



Relazione Finanziaria Semestrale

30 giugno 2020



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
via San Pietro, 59/B - 43019 Castellina di Soragna (PR) - ITALIA
Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.
Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158
PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it
Tel. +39 0524 598511 - Fax +39 0524 598232
www.servizitaliagroup.com

Indice

INFORMAZIONI GENERALI

Organi Sociali e informazioni societarie 3

Struttura del Gruppo 4

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE 5

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2020

Prospetti contabili 22

Note illustrative 26

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI

DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 59/98 55

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 56

ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

Consiglio d'Amministrazione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2020)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Olivi (*)	Presidente
Ilaria Eugeniani (*)	Vice Presidente
Michele Magagna (*)	Amministratore
Umberto Zuliani	Amministratore
Antonio Paglialonga	Amministratore
Lino Zanichelli	Amministratore
Simona Campanini(^)	Amministratore
Giovanni Manti	Amministratore
Antonio Aristide Mastrangelo ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	Amministratore indipendente
Romina Guglielmetti ⁽¹⁾⁽²⁾	Amministratore indipendente
Chiara Mio ⁽¹⁾⁽²⁾	Amministratore indipendente

(1) Membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione; (2) Membro del Comitato Controllo e Rischi; (3) Lead Independent Director

(*) Membri del Comitato Esecutivo

(^) Amministratore cooptato in data 13 maggio 2020 a fronte delle dimissioni dell'amministratore Paola Schwizer avvenute il 30 aprile 2020.

Collegio Sindacale (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2022)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Cassader	Presidente
Gianfranco Milanese	Sindaco effettivo
Benedetta Pinna	Sindaco effettivo
Elena Iotti	Sindaco supplente
Davide Barbieri	Sindaco supplente

Organismo di Vigilanza (in carica fino al 2 febbraio 2022)

Nome e Cognome	Carica
Veronica Camellini	Presidente
Laura Verzellesi	Componente
Francesco Magrini	Componente

Società di Revisione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023)

Deloitte & Touche S.p.A. - Via Tortona, 25 - 20144 Milano

Sede legale e dati societari

Servizi Italia S.p.A. Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR) - Italia

Tel. +390524598511, Fax +390524598232, sito web: www.servizitaliagroup.com;

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158; PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Anno costituzione: 1986

Segmento quotazione: Mercato Telematico Azionario segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A.

Codici ISIN Azioni ordinarie: IT0003814537, BLOOMBERG: SRI IM, REUTERS: SRI.MI

Codice LEI: 815600C8F6D5ACBA9F86

Investor Relations

Giovanni Manti (IR) - Luigi Innocenti - Pietro Giliotti

e-mail: investor@si-servizitalia.com - Tel. +390524598511, Fax +390524598232

STRUTTURA DEL GRUPPO

Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana S.p.A., è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, si rivolge principalmente alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India, dell'Albania e Marocco con un'offerta ampia e diversificata.

Il Gruppo Servizi Italia, al 30 giugno 2020, si compone delle seguenti Società:

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Capitale Sociale		Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR	31.809.451	Società Capogruppo
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR	100.000	100%
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR	10.000	90%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR) - Italia	EUR	134.500	70%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR	10.000	60%
SRI Empreendimentos e Participações Ltda	Città di San Paolo, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	204.597.982	100%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	14.930.000	100% ⁽¹⁾
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	2.825.060	100% ⁽¹⁾
Vida Lavanderias Especializada S.A.	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	3.600.000	100% ⁽¹⁾
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	15.400.000	100% ⁽¹⁾
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara - Turchia	TRY	20.000.000	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Smirne - Turchia	TRY	1.700.000	57,5% ^(**)

⁽¹⁾ Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

^(**) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Le Società collegate e a controllo congiunto, valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

Ragione Sociale Società Collegate e a Controllo Congiunto	Sede	Capitale Sociale		Quota di partecipazione
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	317.219.030	51%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122.000	51%
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul - Turchia	TRY	13.517.000	51%
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10.000	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000.000	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	4.000.000	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100.000	50%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550.000	50%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.798.800	40%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500.000	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10.000	30% ⁽¹⁾
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.745.600	30%
CO.S.E.S S.c.r.l. in liquidazione	Perugia - Italia	EUR	10.000	25%
Idsmed Servizi Pte. Limited	Singapore - Singapore	SGD	1.000.000	30%
StirApp S.r.l.	Modena - Italia	EUR	208.124	25%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10.000	23%

⁽¹⁾ a cui si aggiunge la quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata chiusa al 30 giugno 2020 è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (*International Financial Reporting Standards* – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 30 giugno 2020 ed è stata redatta ai sensi dell’art. 154 ter del D.Lgs. 24/02/98 n° 58 ed in osservanza al regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

La presente relazione finanziaria semestrale include il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020, redatto in conformità al Principio Contabile Internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale, IAS 34, così come approvato con Regolamento (CE) nr. 1606/2002. Al fine inoltre di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria, le tabelle di sintesi che seguono riportano alcuni “Indicatori alternativi di performance” non previsti dai principi contabili IFRS. In calce alle stesse tabelle viene indicata la metodologia di calcolo e la composizione di tali indici in linea con le indicazioni dell’*European Securities and Market Authority* (ESMA).

Principali dati economici consolidati

I principali dati del conto economico consolidato al 30 giugno 2020 a confronto con il conto economico consolidato al 30 giugno 2019 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione	Variazione%
Ricavi	117.943	131.745	(13.802)	-10,5%
Ebitda ^(a)	27.466	34.068	(6.602)	
Ebitda %	23,3%	25,9%		-2,6%
Risultato operativo (Ebit)	233	6.217	(5.984)	
Risultato operativo (Ebit)%	0,2%	4,7%		-4,5%
Risultato netto	(214)	4.804	(5.018)	
Risultato netto %	-0,2%	3,6%		-3,8%

^(a) L’Ebitda è stato definito dal *management* del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Principali dati patrimoniali consolidati

I principali dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2020 confrontati con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2019, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione	Variazione %
Capitale circolante netto operativo ^(a)	(1.390)	6.644	(8.034)	-120,9%
Altre attività/passività a breve ^(b)	(12.400)	(18.852)	6.452	-34,2%
Capitale circolante netto	(13.790)	(12.208)	(1.582)	13,0%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	269.163	277.873	(8.710)	-3,1%
di cui Diritti d’uso per IFRS 16	33.132	35.783	(2.651)	-7,4%
Capitale investito netto	255.373	265.665	(10.292)	-3,9%
Patrimonio netto (B)	119.491	138.257	(18.766)	-13,6%
Indebitamento finanziario netto ^(d) (A)	135.882	127.408	8.474	6,7%
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	33.488	36.258	(2.770)	-7,6%
Capitale investito netto^(c)	255.373	265.665	(10.292)	-3,9%
Gearing [A/(A+B)]	53,2%	48,0%		
Debt/Equity (A/B)	113,7%	92,2%		

- (a) Il capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il capitale circolante netto operativo è stato definito dal *management* del Gruppo come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.
- (b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.
- (c) Il capitale investito netto è stato definito dal *management* del Gruppo come la somma del Patrimonio netto e dell'indebitamento finanziario netto.
- (d) L'indebitamento finanziario netto è stato definito dal *management* del Gruppo come la somma dei Debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle Disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

Principali dati finanziari consolidati

I principali dati del rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2020 confrontato con il 30 giugno 2019 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	24.234	24.435	(201)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(27.272)	(29.168)	1.896
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	1.384	9.549	(8.165)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(1.654)	4.816	(6.470)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	7.141	7.003	138
Effetto variazione cambi	1.486	39	1.447
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	4.001	11.780	(7.779)

Situazione della società ed andamento della gestione nel suo complesso

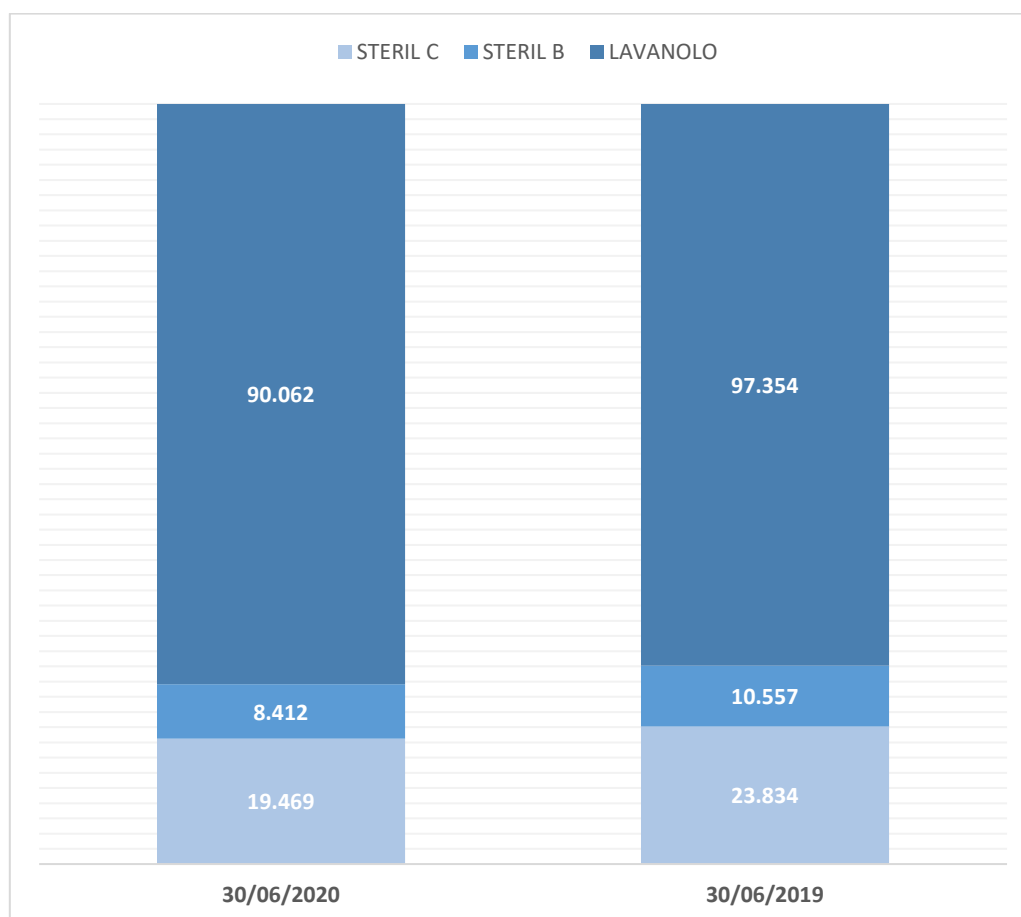
Nel corso del primo semestre del 2020, l'andamento della gestione ha registrato un fatturato consolidato del Gruppo Servizi Italia pari a Euro 117.943 migliaia, in riduzione del 10,5% (-7,7% a parità di cambi) rispetto al primo semestre 2019.

Per quanto concerne l'andamento settoriale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nel comparato tra primo semestre 2020 e primo semestre 2019, si evidenzia quanto segue:

- I ricavi derivanti dai servizi di **lavanolo** (che in termini assoluti rappresentano il 76,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 97.354 migliaia nei sei mesi del 2019 a Euro 90.062 migliaia nel primo semestre 2020 (-7,5%), solo in parte sostenuti dall'ottima crescita organica delle aree Brasile e Turchia (tuttavia compensata da una variazione cambiaria negativa), oltre che dalle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio 2019 che contribuiscono per tutti i sei mesi del 2020 (+3,3%). Nell'area Italia il calo dei ricavi è imputabile a minori volumi registrati dalla Capogruppo nel Lazio, all'avvio di nuovi contratti nell'area Lombardia ed Emilia-Romagna con prezzi mediamente inferiori rispetto al passato, nonché a un significativo calo del fatturato registrato nel settore alberghiero e ristorazione a partire dal mese di marzo 2020 (interamente riconducibile alla situazione di emergenza epidemiologica Covid-19). I ricavi dell'area Brasile sono caratterizzati da una crescita organica in valuta locale del 3,8%, controbilanciata tuttavia da un effetto di traduzione cambi negativo del 20,5% (deprezzamento del Real Brasiliano rispetto all'Euro), che porta a una variazione negativa di periodo del 16,7%. Anche i ricavi dell'area Turchia hanno registrato una crescita organica positiva di periodo e pari al 13,2%, tuttavia compensata da un effetto cambi negativo del 12,6% (deprezzamento della Lira Turca rispetto all'Euro), che porta a una variazione netta positiva del fatturato dello 0,7%;

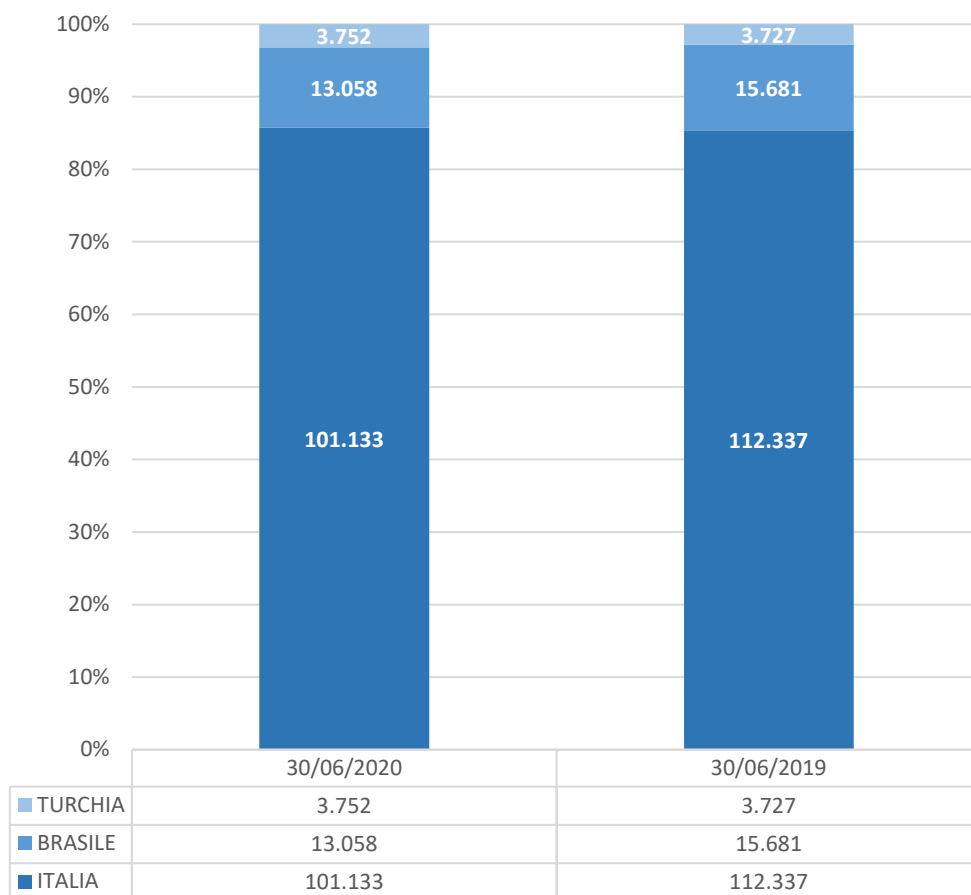
- I ricavi derivanti dai servizi di **sterilizzazione biancheria (steril B)** (che in termini assoluti rappresentano il 7,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 10.557 migliaia nei primi sei mesi del 2019 a Euro 8.412 migliaia nel primo semestre 2020, con un decremento del 20,3%. Tale divisione sconta gli effetti derivanti dalla situazione epidemiologica in corso in termini di minori volumi legati al calo degli interventi chirurgici, oltre alla cessazione di alcuni contratti relativi alle aree Friuli Venezia Giulia e Lombardia e alla contrazione di alcune forniture verso l'estero.
- I ricavi derivanti dai servizi di **sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C)** (che in termini assoluti rappresentano il 16,5% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 23.834 migliaia nei primi sei mesi del 2019 a Euro 19.469 migliaia nel primo semestre 2020, con un decremento del 18,3%. Si segnala in particolare che il segmento Steril C – pur registrando segnali positivi di ripresa già a partire dal mese di giugno 2020 per effetto del graduale ripristino degli interventi chirurgici – ha registrato nel semestre un calo dei ricavi a partire da marzo 2020 principalmente derivante dalla diminuzione degli interventi chirurgici connessa all'emergenza Covid-19.

La seguente rappresentazione grafica evidenzia il dettaglio dei ricavi divisi per linea di *business*.



La tabella che segue illustra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per area geografica, per i periodi chiusi alla data del 30 giugno 2020 e 2019:

(Euro migliaia)	30 giugno 2020	%	30 giugno 2019	%	Var. %	Var. % organica	Var. % cambiaria
Ricavi Italia	101.133	85,7%	112.337	85,3%	-10,0%	-12,8%	0,0%
Ricavi Turchia	3.752	3,2%	3.727	2,8%	0,7%	13,2%	-12,6%
Ricavi Brasile	13.058	11,1%	15.681	11,9%	-16,7%	3,8%	-20,5%
Ricavi delle vendite	117.943	100,0%	131.745	100%	-10,5%	-10,1%	-2,8%



L'EBITDA consolidato è passato da Euro 34.068 migliaia nei primi sei mesi del 2019 ad Euro 27.466 migliaia del primo semestre 2020. Nonostante la forte riduzione dei ricavi nel periodo, la riduzione dell'EBITDA *margin* è stata limitata, passando dal 25,9% al 23,3% (23,6% a parità di cambio e perimetro). Questo dato riflette le *performance* positive provenienti in particolare dalle aree Brasile e Turchia e le misure di contenimento dei costi operativi e di struttura. Si rileva comunque una maggiore incidenza dei costi di materie prime rispetto al fatturato (+0,9%) prevalentemente per l'acquisto di dispositivi monouso e DPI legati all'emergenza Covid-19 e una maggiore incidenza dei costi per servizi (+1,3%), in particolare per un maggiore ricorso alla terzizzazione dei servizi *core* quali lavanderie esterne e servizi di guardaroba a supporto dell'emergenza Covid-19. I costi del personale aumentano la loro incidenza rispetto al fatturato (+0,6%), nonostante un minor ricorso a lavoro interinale e un maggiore utilizzo, a fronte dell'emergenza Covid-19, di ferie, permessi e CIG che hanno contribuito a un calo, in valore assoluto, del costo del personale pari al 9%. Nonostante l'emergenza Covid-19, si confermano anche nel primo semestre 2020 gli ottimi risultati di marginalità operativa a livello

internazionale sia nell'area Brasile (EBITDA *margin* 33,9%) che ha registrato un sensibile incremento rispetto al primo semestre 2019 sia nell'area Turchia (EBITDA *margin* 31,3%).

Il risultato operativo consolidato (**EBIT**) è passato da Euro 6.217 migliaia nel corso dei primi sei mesi 2019 (4,7% rispetto al fatturato di periodo) ad Euro 233 migliaia nel corso del medesimo periodo 2020 (0,2% rispetto al fatturato di periodo, ovvero 0,4% a parità di cambio e perimetro), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato e EBITDA.

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per perdite su cambi pari a Euro 482 migliaia principalmente relative al deprezzamento del Real brasiliano e della Lira Turca rispetto all'Euro. Si segnala inoltre che, sui risultati del semestre, ha inciso negativamente la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto di alcune società a controllo congiunto, i cui risultati hanno risentito della crisi legata all'emergenza Covid-19 e delle elevate perdite su cambi a causa del deprezzamento delle valute di riferimento (in particolare Lek albanese e Rupia indiana) rispetto all'Euro.

Le imposte di periodo sono positive per Euro 1.492 migliaia e derivano principalmente dall'iscrizione a conto economico di imposte anticipate sulla perdita fiscale di periodo generata da Servizi Italia S.p.A. per l'effetto cumulativo dei benefici fiscali derivanti, nell'area italiana, dalla deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super e iperammortamenti" sugli investimenti come previsto dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016).

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 chiude pertanto con una perdita netta pari ad Euro 214 migliaia rispetto ad un utile di Euro 4.804 migliaia dello stesso periodo dell'anno.

Rapporti con imprese controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti attengono prevalentemente a: (i) rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale; (ii) rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti. Tali rapporti sono dettagliatamente riportati nelle note illustrative al Bilancio paragrafo 8.

Si segnala inoltre che, a seguito del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e ss.mm., il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 24 novembre 2010, e successivamente aggiornato, in ultimo in data 14 novembre 2018, il Regolamento per le operazioni con parti correlate, pubblicato sul sito internet della società.

Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti possedute

In data 28 aprile 2020, l'Assemblea degli Azionisti ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 30 maggio 2019. Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia, in attuazione della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ha deliberato di rinnovare il programma di acquisto di azioni proprie. Si forniscono di seguito, ai sensi dell'art. 144-bis del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 ("Regolamento Emittenti"), e avuto riguardo all'art. 2 del Regolamento delegato UE 2016/1052 e alle linee guida della Consob, i dettagli del programma di acquisto.

Obiettivo del programma: il programma di acquisto di azioni proprie - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società in data odierna - ha come finalità la costituzione di un magazzino azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.

Quantitativo massimo di azioni da acquistare e controvalore massimo: il quantitativo massimo delle azioni proprie da acquistare in esecuzione del programma, nel rispetto della autorizzazione assembleare del 30 maggio 2019, è pari a massime n. 6.361.890 azioni ordinarie della Società (corrispondente alla quinta parte del capitale sociale), tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società. L'importo massimo di denaro destinato all'esecuzione del programma è stimato in un importo non superiore ad Euro 15 milioni. L'acquisto potrà avvenire in più soluzioni, nel rispetto della richiamata autorizzazione assembleare.

Durata del programma: la durata del programma è stata individuata dal Consiglio di Amministrazione nel periodo 29 aprile 2020 - 28 ottobre 2021, estremi compresi. Si rammenta che: (i) l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'odierna Assemblea ha una durata pari a 18 mesi dalla data della deliberazione e verrà infatti a scadere in data 28 ottobre 2021; mentre (ii) l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è stata data dall'Assemblea senza limiti temporali.

Modalità di acquisto: nel rispetto della autorizzazione assembleare del 28 aprile 2020, le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., sul Mercato Telematico Azionario secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e delle linee guida adottate dall'Autorità di Vigilanza. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione dovrà essere, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 28 aprile 2020 e di ogni applicabile norma (anche europea). In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non potranno superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto. Come anticipato, il programma di acquisto di azioni sarà coordinato da INTERMONTE SIM S.p.A. che prenderà le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Servizi Italia S.p.A. in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea. Eventuali successive modifiche al predetto programma verranno tempestivamente comunicate al pubblico. La Società provvederà a comunicare al pubblico le informazioni sugli acquisti effettuati con le modalità e nei termini previsti dalla vigente normativa.

Alla data del 30 giugno 2020, la Società detiene n. 1.360.717 azioni proprie, pari all'4,28% del capitale sociale, a seguito di acquisti e vendite effettuati sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana.

In data 3 agosto 2020, la Società ha comunicato che fino al 31 luglio 2020, ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana n. 1.403.610 azioni proprie, pari al 4,41% del capitale sociale.

Eventi e operazioni di rilievo

In data 7 gennaio 2020, la Società ha comunicato le dimissioni dell'Amministratore Delegato, Dott. Enea Righi, da ogni carica, funzione e ruolo ricoperti nella Società e in ogni altra società del Gruppo Servizi Italia. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, ha attivato la *policy* di *succession planning*, e ha attribuito, i poteri di gestione a un Comitato Esecutivo, composto da Roberto Olivi (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Ilaria Eugeniani (Consigliere di Amministrazione, nominata Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Michele Magagna (Consigliere di Amministrazione), coadiuvato dal Direttore Operativo Andrea Gozzi. Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 marzo 2020, ha nominato Roberto Olivi quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi *ad interim*. Tale carica era precedentemente ricoperta dal dimissionario Amministratore Delegato.

In data 15 aprile 2020 i soci di minoranza delle società brasiliane rispettivamente Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderia Especializada S.A, già controllate indirettamente da Servizi Italia tramite una quota del 65,1%, hanno esercitato l'opzione *put* finalizzata alla cessione delle quote da loro detenute pari al 34,9% del capitale sociale delle due società a fronte di un corrispettivo complessivo pari a Real 19.994 migliaia (Euro 3.501 migliaia al cambio del 15 aprile 2020). Servizi Italia pertanto, tramite la società SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA, a seguito dell'operazione di acquisizione dell'ulteriore 34,9%, detiene il 100% del capitale di entrambe le società.

In data 28 aprile 2020, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti:

- (i) ha approvato il bilancio d'esercizio della Capogruppo chiuso al 31 dicembre 2019 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,14 con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio; (ii) ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 20 aprile 2018 per quanto non utilizzato;
- ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera autorizza l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data odierna, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali;
- ha approvato la politica di remunerazione di Servizi Italia S.p.A.;
- ha nominato i componenti del Collegio Sindacale, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, determinandone altresì i relativi compensi;
- ha deliberato di integrare il Consiglio di Amministrazione nominando il candidato proposto dall'Azionista di maggioranza Aurum S.p.A., l'Ing. Giovanni Manti - Dirigente con responsabilità strategiche della Società - che resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, pertanto, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

In data 28 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Angelo Minotta quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in considerazione delle ulteriori

cariche di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo attribuite alla Dott.ssa Ilaria Eugeni, che mantiene il ruolo di CFO della Società.

In data 30 aprile 2020 Servizi Italia ha ricevuto le dimissioni con effetto immediato del consigliere Paola Schwizer, che rinuncia all'incarico di amministratore della Società, causa l'assommarsi di impegni professionali. Si specifica che il consigliere dimissionario non ha diritto a indennità o altri benefici conseguenti la cessazione della carica e che alla data delle dimissioni non detiene azioni di Servizi Italia S.p.A.

In data 13 maggio 2020 il Consiglio d'Amministrazione della Società, a seguito delle dimissioni del consigliere Paola Schwizer ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 15.5 dello Statuto societario, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di nominare per cooptazione quale nuovo consigliere Simona Campanini, dirigente con responsabilità strategiche della Società e che rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti. In pari data il Consiglio ha nominato quale componente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Nomine e la Remunerazione il Dott. Antonio Mastrangelo, amministratore non esecutivo e indipendente, che è stato altresì nominato *Lead Independent Director* della Società. Il Consiglio di Amministrazione, infine, ha preso atto che il Collegio Sindacale in data 5 maggio 2020 ha accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in capo ai propri membri.

La Società, nel rispetto delle azioni previste dal piano di sostenibilità 2020-2022 (che considera le attività e gli investimenti del Gruppo per uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile "SDGs"), ha ottenuto rispettivamente, in data 18 maggio 2020, la certificazione EPD (*Environmental Product Declaration*) for *Washing and Sterilization Service of Drapes and Gowns in R.T.T.* e , in data 29 maggio 2020, la certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018, relativa al sistema di gestione per l'energia.

Di seguito le principali caratteristiche delle commesse aggiudicate, il cui valore per appalto annuo è superiore a Euro 50 migliaia:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Durata anni	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
Azienda ULSS 8 Berica*	Servizio di gestione integrata dei dispositivi di protezione individuale per la radioprotezione	15 mesi	53
Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Ferrovie dello Stato)**	Servizio lavaggio DPI	2	111
A4 Autostrada S.p.A.**	Servizio di lavanoleggione e manutenzione indumenti da lavoro ad alta visibilità	3	68
ARPAE Emilia Romagna*	Servizio di noleggio e lavaggio indumenti personale	3	130
ASST Spedali Civili di Brescia* (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Estensione servizio di sterilizzazione: affidamento realizzazione sub centrale Gardone Val Trompia e affidamento nuove specialità	4	654
Regione Sardegna - Lotto 1: ATS Sardegna** (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di lavanoleggione	5	278
Regione Sardegna - Lotto 2: AO Brotzu e AOU Cagliari** (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di lavanoleggione	5	91
Regione Sardegna - Lotto 3: AOU Sassari** (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di lavanoleggione	5	80
ASST Milano Nord**	Servizio di lavanoleggione	2,5	609
ASM Impianti e servizi ambientali S.p.A.**	Noleggio, lavaggio, manutenzione, logistica e gestione abbigliamento da lavoro e DPI alta visibilità	3	58
IRCCS "Burlo Garofalo"	Servizio di sterilizzazione strumentario chirurgico	1	210

*riaggiudicato

**nuovo cliente

Di seguito si indicano infine i contratti cessati nel periodo di riferimento:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
ASST SS. Paolo e Carlo	Servizi di lavanoleggio	2.321
Fondazione Maugeri	Servizi di lavanoleggio	720
Ospedale di Suzzara (KOS)	Servizi di lavanoleggio	58

Informativa Covid-19

Nel corso del primo semestre 2020, l'attività del Gruppo, che opera nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, è stata influenzata dall'epidemia virale da SARS-Cov-2 o Covid-19 (noto come Coronavirus), che ha registrato le prime manifestazioni in Italia a partire da febbraio 2020 e negli altri Paesi in cui il Gruppo opera a partire da inizio marzo 2020.

Il Gruppo ha avviato tempestivamente il monitoraggio degli effetti dell'epidemia sui propri risultati e le relative analisi sono ancora in corso. Nel primo semestre 2020, si evidenzia un differente impatto sui risultati del Gruppo, in base al settore di riferimento e alla relativa area geografica.

Per quanto riguarda le attività del Gruppo in **Italia**, si segnala in particolare quanto segue:

- il settore del lavanolo ospedaliero ha registrato a partire dall'avvio dell'emergenza Coronavirus un incremento delle attività di ricondizionamento di alcune categorie di tessili ospedalieri, con particolare riguardo per il ricondizionamento delle divise degli operatori sanitari, nonché una maggiore richiesta di dotazioni rispetto a quanto pattuito nei diversi centri di utilizzo. Tali maggiori volumi hanno compensato le minori richieste di biancheria da posto letto, a cui le Aziende Ospedaliere e Sanitarie, nella strategia di contenimento del virus, hanno fatto ricorso, avendo ridotto gli accessi in ospedale e interrotto le prestazioni ambulatoriali. Alla data del presente documento si è registrata una graduale ripresa delle prestazioni ordinarie di tipo sanitario e di ospedalizzazione;
- i servizi di sterilizzazione strumentario chirurgico hanno registrato una contrazione delle attività produttive, che si ritiene temporanea. In tale situazione di emergenza, le Aziende Ospedaliere hanno infatti generalmente adottato una strategia di riduzione degli interventi chirurgici programmati nelle sale operatorie, confermando esclusivamente le prestazioni con carattere di urgenza. Alla data del presente documento si è registrata una graduale ripresa delle prestazioni ordinarie di tipo sanitario e dunque di ospedalizzazione;
- i servizi di lavanolo di prodotti tessili per ospiti e personale di strutture residenziali e case di riposo hanno registrato una riduzione dei volumi produttivi, legata alla numerosità di decessi degli anziani ospiti delle strutture residenziali e a un rallentamento temporaneo degli accessi all'ospitalità nelle strutture residenziali stesse. Si ritiene che l'effetto sul *business* sia di carattere temporaneo, essendo il servizio ritenuto difensivo, essenziale e di pubblica utilità. Si stima pertanto che nel corso dei prossimi mesi si registrerà una graduale ripresa delle prestazioni di tipo sanitario e sociale verso le persone fragili di età adulta, parzialmente o totalmente non autosufficienti a favore dell'ospitalità giornaliera e notturna, assistenza alla persona, sorveglianza, ma anche cure mediche, servizi di riabilitazione e attività di socializzazione;

- i servizi di lavanolo per il settore alberghiero e della ristorazione hanno registrato una contrazione dei volumi di vendita e, a oggi, non sono prevedibili azioni del Governo volte ad incentivare/sostenere il turismo nazionale ed estero e dunque la ripresa nel breve periodo dell'attività degli esercizi dedicati all'alberghiero e alla ristorazione. Si ricorda a tal riguardo che i servizi di lavanolo per il segmento alberghiero e della ristorazione rappresentano una quota minoritaria del *business* di Servizi Italia;
- le disposizioni del Governo per il fermo delle attività produttive di realtà industriali hanno portato ad una temporanea contrazione dei volumi di dei servizi di lavanderia di abiti da lavoro per la collettività e l'industria (brand Workwear). L'effetto sul *business* è stato di carattere temporaneo essendo stata, allo stato, promossa, nel rispetto delle disposizioni di legge, la graduale ripresa delle attività. Si ricorda a tal riguardo che i servizi di lavanolo per il segmento abiti da lavoro rappresentano una quota minoritaria del *business* di Servizi Italia.

L'emergenza sanitaria in corso rappresenta un evento straordinario e imprevedibile che di fatto comporta l'alterazione del sinallagma alla base di alcuni contratti aventi peraltro caratteristiche di essenzialità del servizio. A supporto di questi elementi fattuali si evidenzia come l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) si sia espressa tramite delibera n. 540 del 1° luglio 2020, in merito alle "problematiche inerenti ai contratti aventi ad oggetto i servizi integrati di noleggio, sanificazione e sterilizzazione dei dispositivi tessili e medici utilizzati in strutture ospedaliere e ambulatoriali, pubbliche e private, in conseguenza della situazione di emergenza sanitaria". La delibera ha preso atto del "grave squilibrio economico dei rapporti contrattuali in corso aventi ad oggetto l'erogazione dei servizi di lavanolo ospedaliero determinato dalla situazione emergenziale in corso" e sancisce il "presupposto idoneo a giustificare il ricorso ad una variante in corso d'opera per circostanze impreviste e imprevedibili ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera c) del codice dei contratti pubblici". Questi elementi pongono il Gruppo nelle condizioni di avviare tavoli di confronto con le amministrazioni clienti al fine di definire le condizioni per il recupero dei costi sostenuti in eccesso durante il periodo di crisi derivante dalla pandemia.

Oltre all'Italia, si ricorda che le attività consolidate integralmente dal Gruppo riguardano servizi di lavanderia per la sanità in **Brasile** e in **Turchia**. In tali Paesi, l'emergenza Coronavirus ha comportato effetti con un ritardo di alcune settimane rispetto a quanto registrato in Italia. In base alle analisi condotte, si segnala che per l'area Brasile, nonostante l'elevato impatto virologico pervasivo in tutto il Paese, i volumi non hanno subito contrazioni significative, grazie anche alla capacità di servire primariamente strutture d'emergenza approntate per affrontare la crisi epidemiologica, mentre nell'area Turchia, i volumi lavorati dagli stabilimenti industriali hanno seguito un *trend* indirettamente proporzionale ai casi di Covid-19 registrando il picco negativo nel mese di aprile, tuttavia in ripresa a partire dal mese di giugno.

Il mix dei fattori sopra evidenziati relativamente agli effetti dell'emergenza Coronavirus sull'andamento della domanda dei servizi, ha avuto un impatto diretto sulle attività produttive e di supporto al *business*. Si segnala in particolare:

- un incremento delle lavorazioni nelle lavanderie operanti per l'ambito sanitario, con modifiche di turnazioni, spostamenti di attività produttive tra le diverse sedi operative del Gruppo aventi capacità produttiva disponibile, ricorso all'affidamento di servizi di lavaggio a terzi qualificati;
- modifiche sulla erogazione e consegna dei servizi presso le strutture ospedaliere;
- una riduzione delle lavorazioni nelle centrali di sterilizzazione e nelle lavanderie dedicate ad attività diverse dal mercato sanitario, con conseguente necessità di una gestione mirata del personale;

- il ricorso al *remote working* per impiegati e *management*, al fine di ridurre gli spostamenti e i contatti per necessità lavorative, di impiegati e *management*. Tutto il personale coinvolto è stato previamente formato sul corretto utilizzo e sui temi di *security* degli strumenti *hardware* e *software* assegnati in dotazione. Ove possibile è stato incentivato l'utilizzo di ferie e permessi retribuiti;
- un incremento degli approvvigionamenti di beni e servizi per evitare la diffusione del contagio e tutelare la salute e la sicurezza del personale, l'ambiente e la *business continuity*, con un sostanziale incremento dei costi per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e della strumentazione necessaria al controllo degli accessi, che impatterà anche nei mesi futuri. Sono state inoltre avviate misure per garantire la catena di fornitura e misure di revisione dei contratti di fornitura di beni e servizi al fine di garantire servizi di urgenza e contenere costi e/o investimenti a fronte della contrazione della domanda di servizi e dei volumi produttivi.

In considerazione del fatto che i servizi erogati dal Gruppo sono da ritenersi essenziali, di prima necessità e di pubblica utilità e pertanto difensivi rispetto alla situazione epidemiologica in corso, il Gruppo ha dato esecuzione ad attività di *risk & project management* e *project control* al fine di: (i) evitare la diffusione del contagio e tutelare la salute e sicurezza del personale e l'ambiente, (ii) garantire la continuità del *business*, (iii) di mitigare il possibile impatto negativo sui risultati economici derivante da una flessione della domanda di determinate tipologie di servizi; (iv) disporre di un'aggiornata mappatura dei rischi, dei relativi impatti e azioni di mitigazione nei diversi ambiti dell'organizzazione aziendale, in linea con quanto richiesto da processi di *Risk Management* e *Internal Audit*.

Inoltre, il management non ha rilevato un peggioramento del rischio di liquidità per il Gruppo, che nella fase emergenziale è stato in grado di gestire il proprio fabbisogno finanziario con il solo ricorso a linee autoliquidanti e di breve termine senza ricorrere a nuova finanza di medio-lungo termine a condizioni peggiorative.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Nella prima decade del mese di luglio, relativamente alla procedura bandita dalla Regione Veneto per l'affidamento del servizio di lavanolo, biancheria, materasseria, capi di vestiario per le aziende sanitarie della Regione Veneto, si sono conclusi positivamente per Servizi Italia, aggiudicataria della gara, i giudizi pendenti avanti il Consiglio di Stato. Relativamente alla suddetta gara Servizi Italia risulta aggiudicataria di 5 lotti afferenti alle strutture sanitarie pubbliche dislocate nella Regione Veneto, relativi sia a riaggiudicazioni di clienti già in portafoglio sia a nuove aggiudicazioni. L'appalto, della durata di 5 anni, ha un valore complessivo pari a circa Euro 90,4 milioni per l'intero periodo e include la revisione dei prezzi del servizio secondo l'indice ISTAT.

In data 30 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato Direttore Generale il Dott. Andrea Gozzi, già Direttore Operativo e Dirigente con responsabilità strategiche, al fine di valorizzare e potenziare la costante e proficua collaborazione con il Comitato Esecutivo e le funzioni aziendali di vertice.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia e dalla situazione epidemiologica dei Paesi in cui opera. In relazione all'impatto della crisi indotta dal virus Covid-19, i primi effetti economici si sono manifestati a partire dal mese di marzo 2020 e, a fronte di tali accadimenti, il Gruppo ha riadattato la strategia di *governance* sulla base dei nuovi indirizzi di medio-

lungo termine integrandola con la nuova strategia aziendale post-Covid-19, allineando obiettivi e target al nuovo contesto di riferimento. Oltre a quanto già descritto riguardo gli effetti dall'epidemia virale da Covid-19, si segnala che il mercato italiano delle lavanderie industriali sta attraversando una contrazione strutturale legata ad alcune criticità specifiche del comparto dei servizi alla sanità, quale il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche al ribasso, i cui effetti hanno interessato la Capogruppo, con la mancata riconferma di contratti in portafoglio e l'aggiudicazione di commesse già in portafoglio a prezzi più bassi del passato. Pur mantenendo previsioni di una marginalità operativa complessivamente positiva nel prevedibile futuro, la gestione sarà interessata nel medio termine da una riduzione del fatturato del settore lavano domestico e una riduzione dei margini operativi che, in parte, potranno essere compensati dall'ulteriore sviluppo dei settori a più alta marginalità e da obiettivi che riguardano:

- la modifica della strategia commerciale ed operativa, in funzione del contesto di mercato dei Paesi in cui opera il Gruppo;
- la revisione delle *guidance* tecniche ed economiche, la reingegnerizzazione e riorganizzazione del modello organizzativo, grazie al supporto di tecnologie e digitalizzazione di processi che consentono l'efficientamento di attività operative e di supporto al *business*, ed infine il ricorso agli istituti e strumenti di legge per la gestione del personale (es. CIGO);
- l'implementazione di idonee misure per garantire la continuità del *business*, con la gestione del rischio epidemiologico per assicurare la salute, la sicurezza e le attività lavorative dei dipendenti, in ottemperanza alle prescrizioni normative dei Governi nei Paesi in cui il Gruppo opera, ai protocolli sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e alle procedure operative interne.

Il Gruppo, inoltre, nel suo complesso potrà beneficiare degli effetti della strategia di internazionalizzazione consolidando i positivi risultati ottenibili nei Paesi in cui opera, in particolare in Brasile e Turchia.

Il Gruppo dispone di una situazione patrimonialmente solida, che, seppur in periodo di crisi ha consentito all'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2020 di approvare la distribuzione di dividendi agli azionisti, di affrontare il periodo di crisi con esteso ricorso a linee autoliquidanti e di breve termine senza ricorrere a nuova finanza di medio-lungo termine a condizioni peggiorative in termini di onerosità che avrebbero comportato un futuro appesantimento della gestione finanziaria, e mantenuto un buon merito creditizio presso gli istituti bancari.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, il Gruppo rimane fiducioso di poter gestire efficacemente gli effetti della crisi epidemiologica in corso congiuntamente agli obiettivi futuri.

Strumenti finanziari derivati

Al 30 giugno 2020 il Gruppo non deteneva strumenti finanziari derivati. Talune società per le quali non sussiste il controllo esclusivo e che pertanto non sono consolidate integralmente, hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse dei finanziamenti contratti nell'ambito di *project financing* avendo considerato la dimensione significativa degli impegni finanziari assunti e la durata ultradecennale degli stessi. Gli effetti economici e patrimoniali di tali strumenti derivati sono incorporati nelle valutazioni delle partecipazioni nelle società che li detengono.

Informazioni sulla gestione dei rischi

Il Gruppo ha sviluppato un modello che si basa sull'integrazione dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e sulla loro adeguatezza. Sono stati determinati, selezionati, misurati e gestiti tutti i principali rischi, che sono attinenti al "core business" aziendale, utilizzando il processo di analisi dei rischi secondo i principi del nuovo COSO-ERM framework (Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission) - (Enterprise Risk Management):

- governance e cultura per i rischi;
- strategia e definizione degli obiettivi per i rischi;
- analisi del rischio;
- informazioni, comunicazione e reporting per i rischi;
- monitoraggio delle performance del modello di rischio.

Il modello adottato dal Gruppo è finalizzato a garantire la continuità dell'organizzazione e l'adeguatezza dei suoi processi, attività e prestazioni in termini di:

1. obiettivi di *business*:

- conseguimento degli obiettivi fissati in sede di definizione delle strategie aziendali;
- impiego efficace ed efficiente delle risorse dell'organizzazione.

2. obiettivi di governo:

- garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria;
- salvaguardia del patrimonio aziendale;
- osservanza di leggi, regolamenti, contratti, norme etiche ed aziendali;
- tutela delle responsabilità etiche e sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Responsabile *Internal Audit*, ha implementato specifici processi necessari a determinare le responsabilità per il presidio dei rischi, in modo da garantire la solidità e la continuità aziendale nel lungo periodo. A tale fine si è dotato di un sistema di controllo interno finalizzato al presidio e monitoraggio dei rischi stessi connessi all'attività svolta. In particolare, tale sistema di controllo è riflesso nella normativa interna di Gruppo e delle diverse società soggette al coordinamento e controllo (come, ad esempio, il Modello 231/01, Codice Etico, *Policy* di Gruppo).

Il sistema di controllo interno dei rischi del Gruppo Servizi Italia è articolato su tre livelli:

1. **primo livello:** le strutture operative identificano, valutano, monitorano, attenuano e riportano i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale, assicurando la correttezza dell'operatività in coerenza con i limiti e gli obiettivi di rischio assegnati;
2. **secondo livello:** l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno è responsabile del presidio di tutte le tipologie di rischio e della chiara rappresentazione al Comitato Controllo e Rischi o al Consiglio di Amministrazione del profilo di rischio complessivo del Gruppo e del suo grado di solidità;
3. **terzo livello:** l'*Internal Auditing* a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, valuta l'idoneità del complessivo sistema di controllo interno per garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale e degli investitori, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del *management*.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'*Internal Auditing* presenta al Consiglio di Amministrazione, un piano delle attività, in cui sono rappresentati gli interventi di audit programmati in coerenza con i rischi associati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte, con periodicità semestrale, sono portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, previo esame del Comitato Controllo e Rischi; gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali competenti per l'attuazione di azioni di miglioramento.

Il Gruppo Servizi Italia consapevole della propria *mission* e politica societaria si pone l'obiettivo di presidiare correttamente i rischi individuati in tutte le attività, condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli *Stakeholder* e per garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo.

Il processo di controllo dei rischi è comune a tutte le funzioni di controllo, in coerenza con le *best practice* di riferimento; le differenti tipologie di rischio sono definite all'interno della *Risk Policy* di Gruppo, la quale è soggetta ad aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale. La *Risk Policy* rappresenta il *Risk Appetite Framework* (di seguito, in breve, anche "RAF") del Gruppo, ovvero, lo strumento cardine con cui il Consiglio di Amministrazione definisce la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi ed il quadro dei relativi processi organizzativi. Nell'ambito del RAF, della *Risk Policy* e, quindi, del corpo normativo interno sul presidio dei rischi, sono contemplati anche aspetti legati alla gestione dei rischi di natura sociale, ambientale ed economica (ESG), aggiornati inoltre dalle tipologie emergenti dal contesto post-Covid-19 per i quali si sono sviluppate specifiche azioni di mitigazione.

Informazioni sui procedimenti in corso

Servizi Italia S.p.A. ha in corso un procedimento ai soli fini della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex D.Lgs. 231 del 2001 per una presunta violazione dell'art. 319 c.p. configurabile come reato presupposto, contestata a due ex-amministratori (coinvolti in quanto organi esecutivi dotati di poteri di spesa nell'ambito di Servizi Italia all'epoca dei fatti) con riferimento all'aggiudicazione della gara indetta dall'AOU Policlinico di Modena, per l'affidamento di un appalto novennale cosiddetto "Global Service", avvenuto con delibera del 19.12.2008 al RTI costituito da Coopservice Soc.Coop.p.A., in qualità di capogruppo mandataria, e da altre società tra cui Servizi Italia S.p.A., Padana Everest S.r.l. e Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. (società successivamente fuse per incorporazione in Servizi Italia S.p.A.) in qualità di mandanti. Servizi Italia S.p.A., che conferma la propria assoluta estraneità ai fatti contestati, ha tempestivamente nominato un difensore di fiducia al fine di assumere ogni utile azione volta a darne prova nel corso del procedimento giudiziario tutt'ora pendente in fase dibattimentale. Si segnala che nel suddetto procedimento è coinvolto (in quanto organo esecutivo dotato di poteri di spesa nell'ambito di società facenti parte del Gruppo Coopservice) anche un amministratore attualmente in carica in Servizi Italia, per fatto riferibile però ad altro operatore economico estraneo al Gruppo Servizi Italia ed appartenente al Gruppo Coopservice. Si rappresenta che ad oggi non sono state applicate misure cautelari o interdittive nei confronti dei riferiti soggetti, e che la stazione appaltante non ha né revocato il contratto, né comunicato di voler valutare l'eventuale revoca del medesimo. Il Gruppo effettuate le opportune verifiche, valutate da un lato la fondatezza delle proprie argomentazioni difensive e dall'altro l'indeterminatezza e l'inattendibilità allo stato della stima dell'eventuale pregiudizio economico che potrebbe derivare per la stessa, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio.

Risk Factors

Il Gruppo, al fine di minimizzare le diverse tipologie di rischio a cui è esposto, si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono, alla Direzione Aziendale, di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando il principio del presidio continuo e tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte nel Gruppo, dal riesame dell'analisi dei rischi emerge che, attraverso l'applicazione delle azioni organizzative e gestionali pianificate, si è ottenuta la mitigazione desiderata sui principali rischi identificati nelle aree operative, finanziarie, strategiche e di compliance, implementando e documentando i punti di controllo all'interno delle procedure aziendali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo fra queste variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità e rischi di *cash flow*. Al fine di minimizzare tali rischi, il Gruppo si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare tale rischio e di istruire il Consiglio di Amministrazione affinché possa esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano il Gruppo nei confronti di terzi finanziatori.

Altre informazioni

Servizi Italia S.p.A., ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di *out-put* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

In riferimento alle modifiche intervenute nel corso del 2016 del quadro normativo, Servizi Italia S.p.A., provvede a pubblicare le informazioni periodiche aggiuntive, stante gli obblighi previsti per gli emittenti quotati nel segmento STAR, così come specificati nell'art. 2.2.3, c.3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nell'avviso di Borsa Italiana n. 7578 del 21 aprile 2016.

Risorse umane e relazioni industriali

Il totale dei dipendenti del Gruppo Servizi Italia puntuale al 30 giugno 2020 comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate è risultato il seguente:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizi Italia S.p.A.	12	33	174	1.725	1.944
Steritek S.p.A.	-	-	19	-	19
Wash Service S.r.l.	-	-	7	46	53
Ekolav S.r.l.	-	-	8	50	58
Lavsim Higienização Têxtil S.A	1	12	47	359	419
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	3	1	11	427	442
Vida Lavanderias Especializada S.A.	0	1	3	153	157
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	0	2	3	232	237
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	2	1	5	228	236
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	0	0	2	124	126
TOTALE	18	50	279	3.344	3.691

Relazioni Industriali

Nel corso del primo semestre 2020, la Direzione HR ha focalizzato principalmente il proprio impegno per consentire la prosecuzione delle attività produttive durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di mitigare possibili effetti negativi sull'erogazione dei servizi ai clienti e garantire la continuità del *business*.

In particolare, le attività hanno riguardato:

- il monitoraggio dell'evoluzione normativa relativamente ai divieti agli spostamenti, implementando le misure idonee a prevenire la diffusione del contagio;
- l'analisi dell'impatto dell'emergenza sulle risorse e sull'organizzazione del lavoro al fine di valutare variazioni dei livelli produttivi e attivare gli strumenti previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva per farvi fronte;
- l'attivazione di ammortizzatori sociali nei siti produttivi interessati da una diminuzione delle attività a causa dell'emergenza in corso.

In questo contesto, è proseguito il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale, con l'obiettivo di cercare soluzioni condivise per rispondere alla situazione epidemiologica e di mercato.

Nei primi mesi dell'anno il Direttore HR ha partecipato alle trattative per il rinnovo del CCNL di Categoria scaduto nel marzo 2019, sospese da marzo 2020 causa emergenza epidemiologica e non ancora riavviate.

Formazione e sviluppo

Nel primo semestre 2020, sono state svolte secondo quanto previsto dal Piano della formazione annuale, attività di formazione mirate a garantire il costante aggiornamento di tutto il personale, a supportare la crescita professionale delle figure *junior* e a potenziare le competenze dei ruoli di responsabilità, nella consapevolezza che la formazione rappresenta una leva strategica per la crescita aziendale e lo sviluppo di nuove iniziative. In particolare, gli ambiti formativi hanno riguardato la formazione: (i) manageriale prevista dai piani di sviluppo individuali; (ii) tecnica professionale e sistemi tecnici; (iii) salute e sicurezza sul posto di lavoro con anche gli aggiornamenti in merito ai rischi da Covid-19, ambiente e qualità; (iv) sistemi di certificazione e normative in genere.

Servizi Italia e i mercati finanziari

Il titolo Servizi Italia (SRI.MI), a partire dal 22 giugno 2009, è negoziato sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A. Si riportano di seguito i principali dati azionari e borsistici relativi al 30 giugno 2020 e l'andamento dei volumi e del prezzo in Euro delle azioni:

Dati azionari e borsistici	30 giugno 2020
N. azioni che compongono il capitale sociale	31.809.451
Prezzo di collocamento: 4 aprile 2007	8,50
Prezzo al 30 giugno 2020	2,32
Prezzo massimo di periodo	3,22
Prezzo minimo di periodo	1,95
Prezzo medio di periodo	2,55
Volumi scambiati nel periodo	14.471.018
Volumi medi nel periodo	114.849

Volumi e Prezzo delle azioni al 30 giugno 2020



Nel corso del 2020, il *team* di *investor relations* ha partecipato alla *Virtual STAR Conference* di Milano (26 Maggio 2020) e ha svolto diverse *call* individuali e di gruppo con analisti e investitori.

Il Gruppo, oltre allo studio di ricerca dello *Specialist Intermonde SIM*, ha affidato incarico a *Midcap Partners (Appointed rep by Louis Capital Markets UK, LLP)*.

Si segnala che, sebbene il Patrimonio Netto Consolidato del Gruppo Servizi Italia risulti superiore alla capitalizzazione di mercato del titolo al 30 giugno 2020, non si ritiene rappresenti un indicatore di *impairment*, anche in considerazione degli esiti dei test di *impairment* effettuati al 31 dicembre 2019 e riconfermati dalle analisi qualitative e di *sensitivity* formulate dal *management* a seguito dell'emergenza Covid-19.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Roberto Olivi)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro migliaia)	Note	30 giugno 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	169.788	23.633	175.575	24.307
Immobilizzazioni immateriali	6.2	5.828	-	5.901	-
Avviamento	6.3	67.322	-	71.025	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	24.538	-	25.372	-
Partecipazioni in altre imprese		3.322	-	3.677	-
Crediti finanziari		6.841	4.158	6.577	4.000
Imposte differite attive	6.5	6.694	-	4.960	-
Altre attività		4.446	-	5.821	-
Totale attivo non corrente		288.779		298.908	
Attivo corrente					
Rimanenze		7.174	-	6.882	-
Crediti commerciali	6.6	70.536	8.289	72.126	8.403
Crediti per imposte correnti		2.059	-	2.085	-
Crediti finanziari		6.579	5.595	8.310	5.936
Altre attività	6.7	10.124	-	9.604	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		4.001	-	7.141	-
Totale attivo corrente		100.473		106.148	
TOTALE ATTIVO		389.252		405.056	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio del Gruppo					
Capitale sociale		30.449	-	30.935	-
Altre Riserve e Utili a nuovo		86.828	-	94.728	-
Risultato economico del periodo		(300)	-	8.990	-
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo		116.977		134.653	
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		2.514		3.604	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.8	119.491		138.257	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.9	57.661	22.534	68.558	23.749
Imposte differite passive	6.10	2.419	-	2.408	-
Benefici ai dipendenti	6.11	9.782	-	10.321	-
Fondi rischi ed oneri	6.12	4.019	-	4.429	-
Altre passività finanziarie	6.14	3.396	-	3.877	-
Totale passivo non corrente		77.277		89.593	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.9	88.801	1.455	74.301	1.105
Debiti commerciali	6.13	79.100	9.602	72.364	8.203
Debiti per imposte correnti		234	-	191	-
Altre passività finanziarie	6.14	3.145	1.560	9.269	2.460
Fondo rischi ed oneri	6.12	1.363	-	1.453	-
Altri debiti	6.15	19.841	-	19.628	-
Totale passivo corrente		192.484		177.206	
TOTALE PASSIVO		269.761		266.799	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		389.252		405.056	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	30 giugno 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)	30 giugno 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	117.943	6.700	131.745	7.895
Altri proventi		2.501	572	2.244	211
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.2	(13.290)	(80)	(13.725)	(5)
Costi per servizi	7.3	(37.303)	(7.729)	(39.995)	(9.260)
Costi del personale	7.4	(41.443)	(2.263)	(45.537)	(2.695)
Altri costi		(942)	(14)	(664)	(11)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.5	(27.233)	(976)	(27.851)	(925)
Risultato operativo		233		6.217	
Proventi finanziari	7.6	1.003	403	958	296
Oneri finanziari	7.6	(2.866)	(712)	(2.703)	(705)
Proventi/oneri da partecipazioni		1.052	-	211	-
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	(914)	-	493	-
Risultato prima delle imposte		(1.492)		5.176	
Imposte correnti e differite	7.7	1.278		(372)	
Risultato economico del periodo		(214)		4.804	
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		(300)		4.570	
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		86		234	
Utile/(Perdita) per azione base (Euro per azione)	7.8	(0,01)		0,15	
Utile/(Perdita) per azione diluito (Euro per azione)	7.8	(0,01)		0,15	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Euro migliaia)	30 giugno 2020	30 giugno 2019
Risultato economico del periodo	(214)	4.804
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>		
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	-	-
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>		
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(12.300)	(396)
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	(288)	(935)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte	(12.588)	(1.331)
Totale risultato economico complessivo del periodo	(12.802)	3.473
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo	(12.873)	3.312
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza	71	161

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	al 30 giugno 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)	al 30 giugno 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)
<i>Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>					
Utile (perdita) prima delle imposte		(1.493)	-	5.178	-
Pagamento di imposte correnti		(153)	-	(116)	-
Ammortamenti	7.5	26.701	-	27.516	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.5	532	-	335	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4	(138)	-	(704)	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni		(542)	-	(318)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.6	1.863	-	1.745	-
Interessi attivi incassati		558	-	327	-
Interessi passivi pagati		(1.161)	-	(1.035)	-
Interessi pagati sulle passività per leasing		(1.128)	(712)	(994)	(705)
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.11	(195)	-	600	-
		24.844		32.534	
(Incremento)/decremento rimanenze		(706)	-	(490)	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.6	(2.998)	115	(7.684)	(851)
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.13	9.756	1.399	6.816	889
Incremento/(decremento) altre attività e passività		(6.320)	(900)	(6.521)	-
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.11	(341)	-	(220)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		24.235		24.435	
<i>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:</i>					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(621)	-	(663)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(27.871)	-	(26.909)	-
Dividendi incassati		122	-	211	-
Acquisizioni		-	-	(1.377)	-
Partecipazioni	6.4	1.098	-	(430)	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(27.272)		(29.168)	
<i>Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:</i>					
Crediti finanziari		1.392	183	(276)	(309)
Dividendi erogati	6.8	(4.738)	-	(5.152)	-
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.8	(1.226)	-	(499)	-
Aumento di capitale (versamenti degli azionisti di minoranza)		-	-	524	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.9	17.750	-	10.580	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.9	(9.912)	-	5.756	-
Rimborsi delle passività per leasing		(1.882)	(699)	(1.384)	(635)
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		1.384		9.549	
(Incremento)/decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(1.654)		4.816	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo		7.141		7.003	
Effetto variazione cambi		1.486		39	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo		4.001		11.780	
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(1.654)		4.816	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(Euro migliaia)</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato economico del periodo	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2019	31.430	52.258	5.366	50.804	(15.383)	11.600	2.163	138.238
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	561	6.031	-	(6.592)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(5.008)	(144)	(5.152)
Aumenti di capitale delle società controllate	-	-	-	-	-	-	1.028	1.028
Iscrizione put-option su quote di minoranza	-	-	-	(860)	-	-	-	(860)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	181	181
Operazioni sulle azioni proprie	(133)	(366)	-	-	-	-	-	(499)
Risultato economico di periodo	-	-	-	-	-	4.570	234	4.804
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(935)	(323)	-	(73)	(1.331)
Saldo al 30 giugno 2019	31.297	51.892	5.927	55.040	(15.706)	4.570	3.389	136.409

<i>(Euro migliaia)</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato economico del periodo	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2020	30.935	51.198	6.618	54.204	(17.292)	8.990	3.604	138.257
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	4.710	-	(4.710)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(4.280)	(458)	(4.738)
Acquisizione quote di terzi	-	-	-	703	-	-	(703)	-
Aumenti di capitale delle società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Iscrizione put-option su quote di minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni sulle azioni proprie	(486)	(740)	-	-	-	-	-	(1.226)
Risultato economico di periodo	-	-	-	-	-	(300)	86	(214)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(288)	(12.285)	-	(15)	(12.588)
Saldo al 30 giugno 2020	30.449	50.458	6.618	59.329	(29.577)	(300)	2.514	119.491

NOTE ILLUSTRATIVE

1 Premessa

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 del Gruppo Servizi Italia, sottoposto a revisione contabile limitata, è stato redatto in osservanza dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1999 e successive modifiche ed integrazioni nonché predisposto in conformità agli "International Financial Reporting Standards - IFRS" emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.). Il presente bilancio semestrale è redatto in forma "sintetica" come previsto dallo IAS 34, pertanto non include tutte le informazioni normalmente incluse in un bilancio annuale e deve quindi essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2019.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico consolidato complessivo, il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato, il rendiconto finanziario e le note illustrative, in accordo con i requisiti previsti dagli IFRS.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea al momento di predisposizione del presente bilancio. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International (IFRS) Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Informativa Covid-19 in relazione ai riflessi contabili

L'emergenza sanitaria indotta dal Covid-19 ha rappresentato un fatto rilevante ai sensi del paragrafo 15 dello IAS 34 e il Gruppo lo ha analizzato in dettaglio anche prendendo a riferimento le raccomandazioni emesse dai *regulator* italiani ed europei (Consob, Esma, Iosco).

In particolare, sulla base della situazione attuale, in considerazione della funzione di pubblica utilità del *business* e della natura pluriennale dei contratti in portafoglio, il *management* non ha identificato elementi classificabili come indicatori di *impairment* con particolare riferimento alla voce Avviamento. Al fine di misurare l'esposizione al rischio di mancata recuperabilità delle voci di bilancio assoggettate a *impairment test*, è stato svolto un esercizio di verifica e *sensitivity* in relazione ai risultati di *impairment test* presentati in sede di bilancio annuale al 31 dicembre 2019, il quale ha confermato le conclusioni già a suo tempo raggiunte che indicavano la completa recuperabilità dei valori presenti nell'attivo patrimoniale.

Allo stato attuale, non si rilevano impatti significativi derivanti dal Covid-19 sulle altre voci di bilancio, con particolare riferimento alle poste valutative più rilevanti per il Gruppo.

Su tali basi la Direzione della Società ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistano incertezze sulla continuità aziendale e non rilevando l'esistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale, operativo che potessero segnalare criticità circa la

capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”**. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di *“obscured information”* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è *“obscured”* qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.
L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al **“References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”**. L’emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un’applicazione anticipata. Il *Conceptual Framework* definisce i concetti fondamentali per l’informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.
- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l’emendamento denominato **“Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform”**. Lo stesso modifica l’IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l’IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l’emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l’applicazione dell’*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l’impatto derivante dall’incertezza della riforma dell’IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L’emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.
L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”**. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di *business* ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l’emendamento chiarisce che mentre un *business* solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in *business* in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di *business*, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un *business* può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. L’emendamento ha inoltre introdotto un test (**“concentration test”**), opzionale, che permette di escludere la presenza di un *business* se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un’applicazione anticipata. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 30 giugno 2020

Al 30 giugno 2020 non stati emessi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea ma non ancora obbligatoriamente applicabili al 30 giugno 2020.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall’unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”**. Il documento ha l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022 ma lo IASB ha emesso un *exposure draft* per rinviarne l’entrata in vigore al 1° gennaio 2023; è comunque consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)**”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto, i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica, pur essendo applicabile ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 salvo la possibilità da parte di una società di applicazione anticipata ai bilanci aventi inizio al 1° gennaio 2020, non è stata ancora omologata dall'Unione Europea, e pertanto non è stata applicata dal Gruppo al 30 giugno 2020. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)*”. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

1.1 Attività svolta

Il Gruppo opera principalmente sul mercato nazionale, nello Stato di San Paolo (Brasile), in Albania, in India, in Marocco e in Turchia nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di Articoli Tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali, alberghiere ed

ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i Servizi erogati dal Gruppo si articolano in (a) servizi di lavanolo che comprendono (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende), (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica e gestione dei guardaroba ospedalieri; (b) servizi di sterilizzazione biancheria che comprendono la progettazione ed il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in set per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine); e (c) servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico che comprendono (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie e (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione.

2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.c.p.a., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la società Aurum S.p.A., la stessa, quindi, controlla indirettamente il Gruppo Servizi Italia.

Servizi Italia S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte né della controllante diretta Aurum S.p.A., né della controllante indiretta Coopservice S.c.p.a. Infatti, Servizi Italia S.p.A. opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale e nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori e definisce autonomamente i propri piani industriali e/o i budget. Servizi Italia S.p.A. inoltre, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005, ha adottato tutte le necessarie misure che le consentono di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

3 Principi di consolidamento e principi contabili adottati

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 include i bilanci della Servizi Italia S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto (*joint ventures*) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, mentre le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza direttamente nel bilancio della società che è parte degli accordi.

I bilanci oggetto di consolidamento integrale sono redatti al 30 giugno 2020 e sono quelli appositamente predisposti e approvati dagli organi amministrativi, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili di Servizi Italia S.p.A.

I criteri di consolidamento sono gli stessi applicati nel bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2019.

3.2 Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento sono incluse le seguenti società controllate (consolidamento integrale):

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2020	Percent. partecip. al 30 giugno 2020	Percent. partecip. al 31 dicembre 2019
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR	10	60%	60%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR) - Italia	EUR	134	70%	70%
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	Ankara - Turchia	TRY	20.000	55%	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.**	Smirne - Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo - Brasile	BRL	204.598	100%	100%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.*	Città di São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	9.280	100%	100%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.*	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	2.825	100%	65,1%
Vida Lavanderias Especializada S.A.*	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	3.600	100%	65,1%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda*	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	BRL	15.400	100%	100%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR	100	100%	100%
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (PR) - Italia	EUR	10	90%	90%

* Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

** Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

In data 25 marzo 2020, la Junta Comercial do Estado Do Amazonas ha approvato il processo di estinzione, con effetto retroattivo al 20 febbraio 2020, della società SIA Lavanderia S.A. in liquidazione, inizialmente deliberato dall'assemblea della società. Pertanto, a partire dalla data di cui sopra la società risulta estinta e di conseguenza estromessa dal perimetro di consolidamento del Gruppo.

Le partecipazioni nelle società collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2020	Percent. di partecip. al 30 giugno 2020	Percent. partecip. al 31 dicembre 2019
CO.SE.S S.c.r.l. in liquidazione	Perugia - Italia	EUR	10	25%	25%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	4.000	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30% ⁽¹⁾	30% ⁽¹⁾
Finanza & Progetti S.p.A.	Padova - Italia	EUR	550	50%	50%
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	ALL	2.746	30%	30%
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	Nuova Delhi - India	INR	317.219	51%	51%
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul, Turchia	TRY	10.342	51%	51%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca, Marocco	MAD	122	51%	51%
IDS MED Servizi Pte. Limited	Singapore - Singapore	SGD	1.000	30%	30%
StirApp S.r.l.	Modena - Italia	EUR	208	25%	25%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.799	40%	40%

⁽¹⁾ Cui si aggiunge la quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%

Per il consolidamento delle società che predispongono il bilancio in valuta diversa da quella funzionale utilizzata nel bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia, sono stati utilizzati i seguenti tassi di conversione in Euro:

Valuta	Cambio medio al 30 giugno 2020	Cambio finale al 30 giugno 2020	Cambio medio al 30 giugno 2019	Cambio finale al 31 dicembre 2019
Real Brasiliano (R\$)	5,4104	6,1118	4,3417	4,5157
Lira Turca (TL)	7,1492	7,6761	6,3562	6,6843
Lek Albanese (Lek)	123,6233	124,0900	123,88	122,0500
Rupia Indiana (INR)	81,7046	84,6235	79,124	80,1870
Dhiram Marocco (MAD)	10,7586	10,8740	10,847	10,7810
Dollaro di Singapore (SGD)	1,5411	1,5648	1,5356	1,5111

3.3 Principi contabili e criteri di valutazione adottati

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati, riportati in premessa alle Note illustrative, sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 cui si rinvia per la descrizione, ad eccezione dei principi, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati per la prima volta al 1° gennaio 2020 e descritti, assieme agli effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, nella premessa delle presenti note illustrative.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari del Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi, il Gruppo Servizi Italia si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare tale rischio e di istruire il Consiglio di Amministrazione affinché possa esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano la Società nei confronti di terzi.

I principali rischi esogeni ed endogeni cui è soggetto il Gruppo sono descritti nella relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019. Di seguito è riportata la descrizione e le policy di copertura dei rischi di mercato.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Rischio di tasso di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania, Marocco e Singapore inseriscono il Gruppo in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Real, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese, Euro/Dirham Marocco ed Euro/Dollaro di Singapore.

La politica di valutazione del rischio di cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale

dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

Rischio di credito

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria del Gruppo. Il Gruppo si è altresì dotato di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso.

In relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti, il rischio di mancato incasso viene considerato basso, d'altra parte tali clienti si caratterizzano per i lunghi tempi d'incasso che dipendono dai finanziamenti ricevuti dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere dalle Regioni. Attualmente i giorni medi d'incasso sono pari a 102.

I crediti commerciali esposti in bilancio sono rettificati delle perdite attese secondo un modello che fa riferimento ad una perdita prevista per tutta la vita dei crediti commerciali in conformità all'approccio semplificato previsto dall'IFRS 9. I tassi di perdita attesi applicati sono sostanzialmente allineati a quelli indicati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019.

Rischio di liquidità

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti mediante il ricorso principalmente a linee di credito per cassa con anticipo fatture e in misura minore a linee di credito a medio termine con mutui chirografari. Il Gruppo ricorre anche a operazioni di cessione dei crediti con formula *pro-soluto*.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 30 giugno 2020, ne rappresentano circa il 61% con un tasso annuo medio, in relazione al debito a breve termine verso banche, pari a circa lo 0,50%. In merito alla situazione di crisi finanziaria mondiale, il Gruppo sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico consolidato. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

<i>(Euro migliaia)</i>	Incremento Tasso 0,5%		Decremento Tasso 0,5%	
	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Crediti Finanziari	+29	+65	(29)	(65)
Debiti Finanziari	+310	+619	(310)	(619)
Cessione del credito	+216	+423	(216)	(423)

4.2 Informazioni sul fair value

Le attività finanziarie sono iscritte al costo ammortizzato come pure le passività finanziarie. Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo; sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni.

Tali partecipazioni, per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dalla Società al 30 giugno 2020, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari valutati a *fair value* pertanto non viene riportata la classificazione in base alla qualità degli *input* utilizzati nella valutazione.

5 Informativa settoriale

Lo schema di informazione per settore di attività del Gruppo Servizi Italia è organizzato nel modo seguente:

- *Lavanolo*: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso “118” e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- *Sterilizzazione biancheria (Steril B)*: comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;
- *Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C)*: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell’ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

Dal punto di vista geografico si segnala che il Gruppo Servizi Italia:

- opera sul territorio italiano fatta eccezione per le società brasiliane Lavsims Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A. e Aqualav Serviços De Higienização Ltda detenute tramite la controllata SRI Empreendimentos e Participações Ltda, e per le società turche Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi ed Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.
- offre prevalentemente le medesime tipologie di servizio in ciascun ambito territoriale italiano ed estero.

Conseguentemente non vengono presentate le informazioni per settore geografico ad eccezione dell'indicazione dei ricavi distinti per regione illustrati al paragrafo 7.1.

Il Gruppo Servizi Italia considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo, attribuisce le responsabilità gestionali e analizza la reportistica gestionale.

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2020			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.062	8.412	19.469	117.943
Altri proventi	1.366	112	1.023	2.501
Materie prime e materiali	(8.502)	(2.955)	(1.833)	(13.290)
Costi per servizi	(29.194)	(2.082)	(6.027)	(37.303)
Costi del personale	(31.021)	(2.665)	(7.757)	(41.443)
Altri costi	(846)	(26)	(70)	(942)
EBITDA^(a)	21.865	796	4.805	27.466
Ammortamenti e svalutazioni	(22.996)	(1.198)	(3.039)	(27.233)
Risultato operativo (EBIT)	(1.131)	(402)	1.766	233
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(1.725)
Risultato prima delle imposte				(1.492)
Imposte				1.278
Risultato economico del periodo				(214)
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				(300)
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				86

(a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal *management* del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2019			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.354	10.557	23.834	131.745
Altri proventi	1.139	155	950	2.244
Materie prime e materiali	(7.921)	(3.740)	(2.064)	(13.725)
Costi per servizi	(31.594)	(2.213)	(6.188)	(39.995)
Costi del personale	(33.645)	(2.946)	(8.946)	(45.537)
Altri costi	(558)	(23)	(83)	(664)
EBITDA (a)	24.775	1.790	7.503	34.068
Ammortamenti e svalutazioni	(23.690)	(1.094)	(3.067)	(27.851)
Risultato operativo (EBIT)	1.085	696	4.436	6.217
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(1.041)
Risultato prima delle imposte				5.176
Imposte				(372)
Risultato economico del periodo				4.804
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				4.570
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				234

(a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal *management* del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

I ricavi derivanti dai servizi di **lavanolo** (che in termini assoluti rappresentano il 76,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 97.354 migliaia nei sei mesi del 2019 a Euro 90.062 migliaia del 2020 registrando un calo del 7,5% pur sostenuti, oltre che dalle acquisizioni effettuate nell'esercizio 2019 (+3,3%), dall'ottima crescita delle aree Brasile e Turchia, tuttavia compensata da una variazione

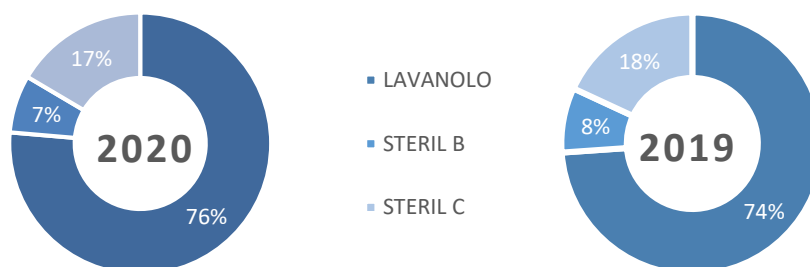
cambiaria negativa pari al 3,8%, che conduce a una decrescita organica del segmento pari al 7,0%. Nonostante la forte riduzione dei ricavi nel periodo, la riduzione dell'EBITDA *margin* è stata limitata, infatti il lavanolo ha evidenziato un EBITDA *margin* del 24,3% e un EBIT *margin*, del -1,3%, contro rispettivamente il 25,4% e 1,1% del medesimo periodo dell'anno precedente. Sulla contrazione del margine hanno influito gli effetti del calo del fatturato relativo al segmento in Italia, già descritti nel paragrafo dedicato agli andamenti della gestione, nonché gli effetti economici assimilabili all'emergenza Covid-19 che hanno determinato una riduzione dei margini a fronte di un cambio di *mix* produttivo, relativo alla biancheria ricondizionata richiesta dai clienti. Questo imprevedibile e repentino cambiamento ha determinato un aumento considerevole del consumo di biancheria confezionata e materassi, tipicamente attività a più bassa produttività e ad elevato impiego di mano d'opera e registrato un calo del consumo relativo a biancheria piana, caratterizzata, al contrario, da un processo produttivo standardizzato e pertanto più efficiente. Gli immediati effetti del cambiamento, connessi all'esigenza di continuare ad espletare un servizio di pubblica utilità e pertanto indispensabile, hanno limitato la possibilità di contenere i costi di produzione.

I ricavi derivanti dai servizi di **sterilizzazione biancheria (steril B)** (che in termini assoluti rappresentano il 7,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 10.557 migliaia nei primi sei mesi del 2019 a Euro 8.412 migliaia nel primo semestre 2020, con un decremento del 20,3%. Tale divisione sconta gli effetti derivanti dalla situazione epidemiologica in corso in termini di minori volumi legati al calo degli interventi chirurgici, oltre alla cessazione di alcuni contratti relativi alle aree Friuli Venezia Giulia e Lombardia e alla contrazione di alcune forniture verso l'estero.

A livello di marginalità, la sterilizzazione biancheria ha evidenziato un EBITDA *margin* del 9,5%, rispetto al 17,0% dell'anno precedente, mentre l'EBIT *margin* passa dal 6,6% a -4,8% per effetto principalmente del calo di fatturato.

I ricavi derivanti dai servizi di **sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C)** (16,5% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 23.834 migliaia nei primi sei mesi del 2019 a Euro 19.469 migliaia nel primo semestre 2020, con un decremento del 18,3%. Si segnala in particolare che il segmento Steril C, pur registrando segnali positivi di ripresa già a partire dal mese di giugno 2020 per effetto del graduale ripristino degli interventi chirurgici, ha registrato un calo a partire da marzo 2020 dovuto principalmente alla drastica diminuzione degli interventi chirurgici connessa all'emergenza Covid-19. A livello di marginalità, la linea ha evidenziato un EBITDA *margin* del 24,7%, rispetto al 31,5% dell'anno precedente, mentre l'EBIT *margin* passa dal 18,6% al 9,1% per effetto principalmente del calo di fatturato registrato sulla linea e dalla non proporzionale riduzione dei costi di produzione relativa al mancato assorbimento di costi fissi.

La seguente rappresentazione grafica evidenzia la composizione dei ricavi divisi per linea di *business*.



Le informazioni contenute nelle tabelle che seguono rappresentano le attività direttamente attribuibili ad investimenti per attività settoriale:

(Euro migliaia)	30 giugno 2020			
	LavanoLO	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.062	8.412	19.469	117.943
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	26.131	1.164	1.980	29.275
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	22.476	1.196	3.026	26.698
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	148.326	3.490	23.800	175.616

(Euro migliaia)	30 giugno 2019			
	LavanoLO	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.354	10.557	23.834	131.745
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	31.049	1.235	978	33.262
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	23.389	1.114	3.014	27.517
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	145.600	3.852	26.897	176.349

5.1 Stagionalità

L'andamento economico e finanziario del Gruppo non risente di particolari e rilevanti andamenti ciclici o stagionali.

6 Situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuitamente devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo Storico	43.234	154.548	34.648	66.743	152.812	5.713	457.698
Fondo Ammortamento	(5.773)	(99.713)	(24.270)	(52.262)	(100.105)	-	(282.123)
Saldo 1° gennaio 2020	37.461	54.835	10.378	14.481	52.707	5.713	175.575
Differenze di traduzione	(663)	(3.832)	(441)	(201)	(2.398)	(286)	(7.821)
Incrementi	368	2.654	133	2.414	21.145	1.668	28.382
Decrementi	(118)	(20)	-	(31)	(92)	(214)	(475)

Ammortamenti	(1.717)	(4.325)	(1.026)	(2.669)	(16.181)	-	(25.918)
Svalutazioni (ripristino)	5	1	-	(1)	40	-	45
Riclassifiche	-	2.202	95	177	180	(2.654)	-
Saldo al 30 giugno 2020	35.336	51.515	9.139	14.170	55.401	4.227	169.788
Costo Storico	42.714	153.418	34.104	68.859	167.524	4.227	470.846
Fondo Ammortamento	(7.378)	(101.903)	(24.965)	(54.689)	(112.123)	-	(301.058)
Saldo al 30 giugno 2020	35.336	51.515	9.139	14.170	55.401	4.227	169.788

La voce Differenze di traduzione fa riferimento alla variazione di cambio delle società brasiliane (SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a., Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., Aqualav Serviços De Higienização Ltda) e delle società turche (Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi e Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.).

Gli incrementi nel primo semestre 2020 si riferiscono principalmente agli investimenti in biancheria (Euro 20.320 migliaia inclusi nella voce Altri beni), tali da consentire una sempre più efficiente gestione del magazzino in dotazione, sia nel caso di parziale rinnovo dei contratti, sia in occasione di prima fornitura per appalti acquisiti nel corso del periodo in esame. L'incremento è inoltre ascrivibile alla maggior richiesta di biancheria per effetto del Covid-19.

L'incremento della voce Terreni e Fabbricati nel primo semestre 2020 pari ad Euro 368 migliaia è da attribuire per Euro 360 migliaia all'adeguamento dei diritti d'uso per effetto dell'indicizzazione dei canoni di locazione.

Gli incrementi alla voce Impianti e macchinari pari a Euro 2.654 migliaia riguardano principalmente investimenti effettuati presso stabilimenti di cui in area Italia per Euro 2.478 migliaia, in area Brasile per Euro 73 migliaia e in area Turchia per Euro 102 migliaia. La voce presenta, inoltre, riclassifiche relative principalmente all'area italiana e turca per la messa in funzione di impianti e macchinari (Euro 2.202 migliaia).

La voce Attrezzature industriali e commerciali registra incrementi per Euro 2.414 migliaia di cui Euro 1.480 migliaia relativi all'acquisto di strumentario chirurgico per la prima fornitura per appalti acquisiti ed Euro 934 migliaia per l'acquisto di attrezzature industriali.

Gli incrementi alla voce Immobilizzazioni in corso sono relativi a opere su beni di terzi ancora in fase di realizzazione alla chiusura del semestre 2020 per Euro 1.668 migliaia, principalmente afferenti all'installazione di nuove linee di lavaggio. Gli incrementi per area territoriale si suddividono per Euro 1.355 sul territorio italiano, Euro 298 migliaia sul territorio brasiliano ed Euro 15 sul territorio turco.

Nelle riclassifiche si evidenziano decrementi per Euro 2.654 migliaia relativi principalmente alla messa in funzione di un nuovo impianto di lavaggio delle società turche Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per Euro 454 migliaia ed Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti per Euro 165 migliaia, nonché della società brasiliana Maxlav Lavanderia Especializada S.A per Euro 149 migliaia.

La voce Immobilizzazioni in corso si riferisce agli investimenti che sono in corso di realizzazione alla chiusura del semestre e risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Investimenti per centrali di sterilizzazione	1.439	1.239
Investimenti per lavanderie	1.299	890

Investimenti sulle commesse	962	2.117
Investimenti presso i siti produttivi in Brasile	489	728
Investimenti presso i siti produttivi in Turchia	38	739
Totale	4.227	5.713

Gli investimenti per le centrali di sterilizzazione pari ad Euro 1.439 migliaia riguardano, in particolare, la costruzione della nuova centrale di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'ASST della Valle Olona per il presidio ospedaliero di Busto Arsizio (Euro 1.099 migliaia) e di Tradate (Euro 156 migliaia). In relazione alla voce Investimenti per lavanderie incidono principalmente la fornitura e adeguamento di macchinari e impianti per le linee di lavaggio (Euro 742 migliaia). Gli investimenti per commesse sono relativi principalmente all'allestimento di sistemi di tracciabilità della biancheria destinati ai diversi guardaroba (Euro 178 migliaia), nonché alla progettazione per la riqualifica dei locali per gare di appalto (Euro 204).

6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	6.817	8.368	624	266	16.075
Fondo Ammortamento	(5.261)	(4.788)	(125)	-	(10.174)
Saldo al 1° gennaio 2020	1.556	3.580	499	266	5.901
Differenze di traduzione	(58)	-	(124)	(3)	(185)
Incrementi	328	-	547	17	892
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(346)	(245)	(189)	-	(780)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	110	-	-	(110)	-
Saldo al 30 giugno 2020	1.590	3.335	733	170	5.828
Costo Storico	7.112	8.368	1.008	170	16.658
Fondo Ammortamento	(5.522)	(5.033)	(275)	-	(10.830)
Saldo al 30 giugno 2020	1.590	3.335	733	170	5.828

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto alla contabilizzazione del patto di non concorrenza stipulato con il precedente Amministratore Delegato per complessivi Euro 547 migliaia. Tale ammontare viene ammortizzato con il metodo del *pro-rata temporis* sulla base della durata del patto che ha scadenza 7 gennaio 2022.

Inoltre, gli incrementi della voce Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno sono principalmente ascrivibili all'acquisto da parte della Capogruppo di licenze *software*.

6.3 Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle unità generatrici di cassa del Gruppo Servizi Italia identificate secondo una logica geografica che rispecchia gli ambiti di operatività delle aziende che nel corso degli anni sono state acquisite.

In particolare, l'allocazione dell'avviamento per area geografica è la seguente:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	Incrementi/ (Decrementi)	Differenze di traduzione	al 30 giugno 2020
CGU Italia	51.668	-	-	51.668

CGU Turchia	10.248	-	(1.324)	8.924
CGU Brasile	9.109	-	(2.379)	6.730
Totale	71.025	-	(3.703)	67.322

La variazione rilevata nel periodo è attribuibile alle differenze cambio da conversione in Euro degli avviamenti sorti dalle acquisizioni in Brasile e Turchia.

Fatta eccezione per la quota di avviamento relativa alla CGU Steritek (settore operativo sterilizzazione strumentario chirurgico), tutti gli altri avviamenti identificati risultano ricompresi nel settore operativo Lavanolo, come definito ai fini dell'informativa settoriale prevista dallo IFRS 8.

Si segnala che il *management* ha effettuato una valutazione qualitativa e quantitativa basata sugli effetti del Covid-19 in relazione ai risultati attesi per l'esercizio 2020 e concluso che gli stessi, in un'ottica di graduale regressione nel terzo trimestre, non avranno effetti significativi e duraturi sui risultati prospettici del Gruppo, sia in relazione alla funzione di pubblica utilità del *business*, sia in relazione alla natura pluriennale dei contratti in portafoglio. Non sono pertanto stati identificati elementi classificabili come indicatori di *impairment*. Purtuttavia è stato svolto un esercizio di verifica e *sensitivity*, basato anche sulle nuove valutazioni di cui sopra, in relazione ai risultati di *impairment test* presentati in sede di bilancio annuale al 31 dicembre 2019, il quale ha confermato le conclusioni già a suo tempo raggiunte che indicavano la completa recuperabilità dei valori presenti nell'attivo patrimoniale.

6.4 Partecipazioni valutate al patrimonio netto

Il valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Movimentazione al 30 giugno 2020					
	1° gennaio 2020	Incrementi (Decrementi)	Variazioni OCI	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Differenza di Traduzione	30 giugno 2020
Imprese collegate e a controllo congiunto						
Saniservice Sh.p.k.	423	-	-	(399)	(5)	19
Finanza & Progetti S.p.A.	9.328	-	(288)	173	-	9.213
Brixia S.r.l.	2.737	-	-	(59)	-	2.678
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	-	-	5
CO.SE.S S.c.r.l.in liquidazione	4	-	-	-	-	4
PSIS S.r.l.	3.980	-	-	(26)	-	3.954
Steril Piemonte S.c.r.l.	1.973	-	-	-	-	1.973
AMG S.r.l.	2.339	-	-	59	-	2.398
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.085	-	-	(16)	-	1.069
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	-	-	3
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	120	-	-	21	(1)	140
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	1.293	-	-	38	(172)	1.159
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	(1.201)	188	-	(573)	80	(1.506)
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	1.391	-	-	20	(23)	1.388
Idsmed Servizi Pte. Limited	171	-	-	(116)	(4)	51
StirApp S.r.l.	520	-	-	(36)	-	484
Totale	24.171	188	(288)	(914)	(125)	23.032
di cui Fondi per rischi ed oneri	(1.201)	188	-	(573)	80	(1.506)
di cui Partecipazioni in imprese collegate e controllo congiunto	25.372	-	(288)	(341)	(205)	24.538

Le rivalutazioni e le svalutazioni recepiscono le quote di utili e perdite conseguite dalle società partecipate nel semestre.

La voce Variazione OCI negativa per Euro 288 migliaia corrisponde alla quota parte attribuibile al Gruppo Servizi Italia, nell'ambito di applicazione del metodo del patrimonio netto, della variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti dalla società Ospedal Grando S.p.A. (controllata dalla società collegata Finanza e Progetti S.p.A.).

Si segnala che i risultati negativi registrati nel periodo da Saniservice Sh.p.k. per Euro 399 migliaia e Shubhram Hospital Solutions Private Limited per Euro 573 migliaia, sono in gran parte ascrivibili al deprezzamento valutario rilevato nel periodo rispettivamente del Lek albanese e della Rupia indiana nei confronti dell'Euro, nonché al minore volume d'affari registrato tra il primo e secondo semestre in relazione alla situazione di emergenza derivante dal Covid-19.

Con riferimento alla partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited, in considerazione degli impegni assunti con il partner locale indiano, la quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione è stata iscritta nella voce Fondi per rischi ed oneri.

6.5 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Costi aumento capitale	Contratti di leasing	Immob. materiali	Benefici a dipendenti	Perdite fiscali pregresse	Altri costi a deducibilità differita	Totale
Imposte differite al 31 dicembre 2019	15	201	914	182	2.798	850	4.960
Variazioni rilevate a conto economico	(2)	80	(61)	-	1.879	86	1.982
Variazioni rilevate a patrimonio netto	-	(19)	-	-	-	(229)	(248)
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-
Imposte differite al 30 giugno 2020	13	262	853	182	4.677	707	6.694

Non sussistono imposte anticipate non iscritte in bilancio in quanto le differenze temporanee generate sono state ritenute recuperabili nei futuri esercizi. La voce Perdite fiscali pregresse si riferisce con prevalenza alla Capogruppo.

6.6 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Crediti verso terzi	66.751	68.033
Crediti verso Società collegate	3.577	3.926
Crediti verso Società controllante	208	122
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	45
Totale	70.536	72.126

Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Crediti commerciali	73.415	74.322
Fondo svalutazione crediti	(6.664)	(6.289)

Il decremento della voce Crediti commerciali è in parte riconducibile al diminuito livello dei ricavi di vendita nonché alle maggiori operazioni di smobilizzo di crediti.

Nel corso del semestre il Gruppo Servizi Italia ha effettuato alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti di seguito descritte:

- ha ceduto con formula *pro soluto* a Credemfactor S.p.A. crediti commerciali per Euro 23.912 migliaia per un corrispettivo di Euro 23.857 migliaia;
- ha ceduto con formula *pro soluto* a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 19.310 migliaia per un corrispettivo di Euro 19.276 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

(Euro migliaia)	Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	6.289
Utilizzi	(160)
Adeguamenti	-
Accantonamenti	535
Saldo al 30 giugno 2020	6.664

6.7 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Crediti verso altri	7.470	7.921
Risconti attivi	2.418	1.398
Depositi cauzionali attivi	216	227
Ratei attivi	20	58
Totale	10.124	9.604

La voce Crediti verso altri è composta dal credito della società San Martino 2000 S.c.r.l. verso la società consorziata Servizi Ospedalieri S.p.A. per complessivi Euro 2.053 migliaia, dal credito IVA per Euro 3.181 migliaia (Euro 4.275 al 31 dicembre 2019) e, per il residuo, principalmente da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali, tutti esigibili entro l'anno. L'incremento della voce risconti attivi è principalmente dovuto alle quote di affitti e premi assicurativi la cui rilevazione è stata effettuata ad inizio anno. La voce depositi cauzionali è relativa ad utenze energetiche ed a contratti di affitto.

6.8 Patrimonio netto

Al 30 giugno 2020, il capitale sociale di Servizi Italia S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro cadauna. La Capogruppo, nel corso del primo semestre 2020, ha acquistato 486.506 azioni proprie per un controvalore di Euro 1.227 migliaia pari allo 1,53% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto

di Euro 2,52 per azione. In seguito a tali operazioni, alla data del 30 giugno 2020, la Società deteneva 1.360.717 azioni proprie pari al 4,28% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute in data 30 giugno 2020, pari a Euro 4.191 migliaia, è stato classificato in diminuzione del patrimonio netto. Si rileva inoltre l'effetto negativo per Euro 12.285 migliaia sulle riserve di traduzione del patrimonio delle società che predispongono il bilancio in valuta estera e principalmente a seguito della svalutazione del Real Brasiliano e della Lira Turca.

6.9 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020			al 31 dicembre 2019		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	84.520	27.297	111.817	69.994	35.593	105.587
Debiti verso altri finanziatori	4.281	30.364	34.645	4.307	32.965	37.272
Totale	88.801	57.661	146.462	74.301	68.558	142.859

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 30 giugno 2020 presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 14.526 migliaia in seguito ad un maggior ricorso a linee autoliquidanti.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 30 giugno 2020 presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 8.296 migliaia per effetto del rimborso delle quote di mutuo scadute in corso d'anno e della riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	70.781	54.573
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	13.739	15.422
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	27.293	35.568
Oltre 5 anni	4	24
Totale	111.817	105.587

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	16.383	18.625
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	10.910	16.943
Oltre 5 anni	4	25
Totale	27.297	35.593

Alcuni finanziamenti a medio-lungo termine sono soggetti a *covenant* finanziari su dati desumibili dal bilancio consolidato alla chiusura di esercizio; nessun vincolo di rispetto di *covenant* finanziari è previsto al 30 giugno 2020.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori al 30 giugno 2020, per la parte corrente sono relativi principalmente al debito verso Unicredit Factoring S.p.A. per Euro 426 migliaia e al debito contratto dalle società turche,

oltre ai debiti finanziari relativi ai contratti di *lease*, rappresentati in bilancio secondo il principio contabile IFRS 16 applicato dal 1 gennaio 2019, per Euro 3.400 migliaia.

La quota non corrente del saldo al 30 giugno 2020 è imputabile al debito contratto dalla società controllata turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi oltre ai debiti finanziari relativi ai contratti di *lease* per Euro 30.088 migliaia.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	1.718	2.713
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	2.563	1.594
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	11.357	12.356
Oltre 5 anni	19.007	20.609
Totale	34.645	37.272

I debiti verso altri finanziatori iscritti nel passivo non corrente sono così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	3.513	3.858
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	7.844	8.498
Oltre 5 anni	19.007	20.609
Totale	30.364	32.965

6.10 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Leasing	Immobilizzazioni	Avviamenti	Altro	Totale
Imposte differite passive al 31 dicembre 2019	-	789	1.594	25	2.408
Variazioni rilevate a conto economico	-	(21)	25	27	31
Variazioni rilevate a Patrimonio netto	-	-	-	(20)	(20)
Variazioni rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-	-
Imposte differite passive al 30 giugno 2020	-	768	1.619	32	2.419

Non sussistono imposte differite non iscritte in quanto il relativo pagamento è valutato improbabile.

6.11 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Totale
Saldo iniziale al 1° gennaio 2020	10.321
Accantonamento	1.792
Oneri finanziari	15
(Proventi)/Perdite attuariali	-
Trasferimenti (a)/da altri fondi (Utilizzi)	-
	(2.346)
Saldo finale al 30 giugno 2020	9.782

6.12 Fondi rischi e oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Saldo iniziale	5.882	2.651
Accantonamenti	813	3.286
Utilizzi/risoluzioni	(662)	(8)
Differenze di traduzione	(651)	(47)
Saldo finale	5.382	5.882

La voce include il fondo copertura perdite delle partecipazioni per Euro 1.506 migliaia che si riferisce alla partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited, e corrisponde alla quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione che saranno oggetto di copertura in considerazione degli impegni assunti con il partner locale per lo sviluppo delle attività nel mercato indiano.

Gli utilizzi di periodo riguardano prevalentemente il parziale *reversal* del fondo per contratti onerosi (al 30 giugno 2020 pari ad Euro 2.173 migliaia), esito delle stime condotte in relazione a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 37 in materia di *onerous contracts* dalla Capogruppo. Il *reversal*, pari a Euro 475 migliaia, è volto alla compensazione delle marginalità operative negative di periodo stimate in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, al fine di neutralizzarne l'impatto sulla redditività del Gruppo. Sulla base delle proiezioni elaborate per la stima dell'accantonamento, si prevede un riassorbimento, stante l'orizzonte temporale medio dei contratti analizzati, pari a Euro 1.363 migliaia dell'ammontare stanziato entro i prossimi dodici mesi, pertanto riclassificato nelle passività correnti, e il completo riassorbimento del fondo entro il 2025.

6.13 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Acconti	-	15
Debiti verso fornitori	70.033	65.375
Debiti verso Società collegate	2.539	2.212
Debiti verso Società controllante	5.308	4.625
Debiti verso Società sottoposte al controllo delle controllanti	1.220	137
Totale	79.100	72.364

I debiti commerciali passano da Euro 72.364 migliaia al 30 giugno 2019 a Euro 79.100 migliaia al 30 giugno 2020 mostrando un incremento pari a Euro 6.736 migliaia. L'incremento è prevalentemente ascrivibile a dilazioni di pagamento più favorevoli concesse dai fornitori nel primo semestre 2020.

6.14 Altre passività finanziarie

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Debiti verso Area S.r.l.	200	500
Debito per opzione put Steritek S.p.A.	1.821	1.814
Debito per opzione put Wash Service S.r.l.	881	874
Debiti verso Finanza e Progetti S.p.A.	1.560	2.460
Debiti verso Lavanderia Bolognini M&S S.r.l.	1.000	1.000
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	994	1.898
Prezzo differito Aqualav Serviços De Higienização Ltda	85	191
Debito opzioni put Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A.	-	4.409
Totale	6.541	13.146
di cui parte non corrente	3.145	3.877
di cui parte corrente	3.396	9.269

La variazione della voce è principalmente connessa al pagamento di Euro 3.501 migliaia (Real 19.994 migliaia) a fronte dell'esercizio dell'opzione *put*, effettuato in data 15 aprile 2020 da parte dei soci di minoranza delle società brasiliane rispettivamente Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderia Especializada S.A, che ha consentito alla Capogruppo di finalizzare l'acquisizione delle quote da loro detenute pari al 34,9% del capitale sociale delle due società. Servizi Italia pertanto, tramite la società SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA, a seguito dell'operazione, detiene ora il 100% del capitale di entrambe le società. Nel periodo è stato inoltre effettuato il pagamento del debito verso i soci di minoranza di Wash Service S.r.l. per le rate di prezzo del 90% delle quote acquistate nel corso del 2019 per Euro 904 migliaia, nonché il pagamento verso Finanza e Progetti pari a Euro 900 migliaia.

6.15 Altri debiti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Ratei passivi	129	135
Risconti passivi	50	55
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.843	5.647
Debiti verso i dipendenti	10.702	10.247
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	1.590	2.546
Altri debiti	2.526	998
Totale	19.840	19.628

Debiti verso i dipendenti

I debiti verso i dipendenti evidenziano una lieve crescita rispetto al 31 dicembre 2019, passando da Euro 10.247 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 10.702 migliaia al 30 giugno 2020.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL/INPDAl interamente esigibili entro 12 mesi.

6.16 Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2019 è dettagliato come segue:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019	al 30 giugno 2019
Denaro e valori in cassa e assegni	147	44	47
Banche conti correnti disponibili	3.854	7.097	11.733
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.001	7.141	11.780
Crediti finanziari correnti	6.579	8.310	9.674
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(88.801)	(74.301)	(74.700)
<i>di cui Passività finanziarie per IFRS 16</i>	(3.400)	(3.707)	(3.603)
Indebitamento finanziario corrente netto	(82.222)	(65.991)	(65.026)
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(57.661)	(68.558)	(77.176)
<i>di cui Passività finanziarie per IFRS 16</i>	(30.088)	(32.552)	(32.035)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(57.661)	(68.558)	(77.176)
Indebitamento finanziario netto	(135.882)	(127.408)	(130.422)

Si rinvia al Rendiconto finanziario per la descrizione dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa, finanziaria e di investimento e i relativi riflessi sulla Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 include, tra l'altro, l'erogazione di dividendi per Euro 4.280 migliaia nonché l'esborso relativo all'acquisizione delle quote di minoranza delle società brasiliane Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderia Especializada S.A per circa Euro 3.501 migliaia.

Si riporta di seguito anche la posizione finanziaria netta redatta ai sensi della Raccomandazione del Cesr del 10 febbraio 2005, ora ESMA, nella quale si rileva, nella voce Altri debiti correnti il valore delle Altre passività finanziarie correnti e nella voce Altri debiti non correnti il valore delle Altre passività finanziarie non correnti.

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019	al 30 giugno 2019
A. Cassa	147	43	47
B. Altre disponibilità liquide	3.854	7.097	11.733
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	4.001	7.140	11.780
E. Crediti finanziari correnti	6.579	8.310	9.674
F. Debiti bancari correnti	(66.073)	(41.291)	(36.990)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(22.728) (3.400)	(33.010) (3.707)	(37.710) (3.603)
H. Altri debiti finanziari correnti	(3.145)	(9.269)	(5.569)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(91.945)	(83.570)	(80.269)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(81.365)	(68.120)	(58.815)
K. Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(57.661) (30.088)	(68.558) (32.552)	(77.176) (32.035)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(3.396)	(3.876)	(6.956)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(61.057)	(72.434)	(84.132)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(142.422)	(140.554)	(142.947)

6.17 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dal Gruppo, in essere al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

(Euro migliaia)	al 30 giugno 2020	al 31 dicembre 2019
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	71.041	73.353
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	667	704
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	43.063	41.529
Beni di proprietà presso terzi	107	76
Beni di terzi presso di noi	-	-
Pegno su azioni Asolo Hospital Service a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	66	464
Pegno su azioni Sesamo a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	237	237
Pegno su azioni Prog.Este a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	380	380
Pegno su azioni Synchron a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	344	-
Pegno su azioni Futura a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di Project	89	89
Totale	117.206	118.044

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto del Gruppo a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto del Gruppo a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., Steril Piemonte S.c.r.l., I.P.P. S.r.l., Gesteam Srl, Saniservice Sh.p.k. e Shubhram Hospital Solutions Private Limited e Saniservice Sh.p.k. a garanzia di contratti di finanziamento.

Ipotecche su immobili di proprietà a fronte di mutui passivi: il Gruppo non ha concesso ipoteche su immobili di proprietà e non ha alcun mutuo ipotecario.

Pegno su azioni Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este, Synchron e Futura a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di project: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei *project financing* sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione del Gruppo alla società veicolo.

7 Conto Economico

7.1 Ricavi delle vendite

La voce in oggetto, distinta per attività, risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Lavanolo	90.062	97.354
Steril B	8.412	10.557
Steril C	19.469	23.834
Ricavi delle vendite	117.943	131.745

Il dettaglio dei ricavi e delle prestazioni per area geografica è il seguente:

(Euro migliaia)	semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Italia	101.133	112.337
Brasile	13.058	15.681
Turchia	3.752	3.727
Ricavi delle vendite	117.943	131.745

7.2 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

Al 30 giugno 2020, i consumi di materie prime pari ad Euro 13.290 migliaia, in calo di Euro 435 migliaia rispetto al periodo precedente, si riferiscono principalmente a prodotti di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi, riconducibili in parte a Ekolav S.r.l. e Wash Service S.r.l., non presenti nel perimetro di consolidamento del semestre 2019, nonché a monouso e DPI relativi a nuovi clienti e agli acquisti di DPI dettati dall'emergenza Covid-19.

7.3 Costi per servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	12.433	12.460
Viaggi e trasporti	6.769	7.461
Utenze	6.156	6.680
Costi amministrativi	1.381	1.232
Costi consortili e commerciali	3.771	3.900
Spese per il personale	992	1.682
Manutenzioni	3.736	3.857
Costo godimento beni di terzi	1.259	1.673
Altri servizi	806	1.050
Totale	37.303	39.995

La voce Costi per servizi registra un calo del 6,7% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, pari a Euro 2.692 migliaia passando da Euro 39.995 migliaia nel primo semestre 2019 a Euro 37.303 migliaia nel primo semestre 2020.

I costi per viaggi e trasporti mostrano un calo pari a Euro 692 migliaia rispetto al 30 giugno 2019 prevalentemente riconducibile all'area Italia per effetti legati a minori volumi registrati dalla

Capogruppo nel Lazio e alla contrazione dei costi di trasporto sulla linea “alberghiero” dovuta alla riduzione dei volumi legata all’emergenza Covid-19.

I costi relativi ad utenze mostrano una diminuzione pari a Euro 524 migliaia rispetto al 30 giugno 2019 connessa sia al calo dei consumi dettato dalla riduzione dei volumi per quanto riguarda la sterilizzazione dello strumentario chirurgico sia la contrazione dei prezzi dell’energia.

Le spese per il personale passano da Euro 1.682 migliaia al 30 giugno 2019 a Euro 992 migliaia al 30 giugno 2020 e risultano in calo principalmente a fronte di un maggiore e più pervasivo utilizzo dello strumento del *remote-working* a seguito dell’emergenza Covid-19.

Si segnala come il calo dei costi godimento beni di terzi i quali passano da Euro 1.673 migliaia al 30 giugno 2019 a Euro 1.259 migliaia al 30 giugno 2020 riguarda prevalentemente noleggi di materassi antidecubito legati ai minori volumi registrati dalla Capogruppo nel Lazio.

7.4 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Costi per emolumenti Amministratori	712	999
Salari e stipendi	28.548	31.374
Lavoro interinale	596	1.059
Oneri sociali	9.656	10.149
Trattamento di fine rapporto	1.809	1.792
Altri costi	122	164
Totale	41.443	45.537

La voce Costo del personale passa da Euro 45.537 migliaia al 30 giugno 2019 a Euro 41.443 migliaia al 30 giugno 2020, registrando un decremento pari a Euro 4.094 migliaia. Sul periodo hanno inciso:

- una gestione del costo del personale volta ad affrontare gli effetti della contingente situazione di emergenza epidemica, specialmente nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, principalmente tramite l’incentivazione all’utilizzo di ferie, permessi ed il ricorso degli ammortizzatori sociali concessi per l’emergenza (CIG);
- il rilascio, a seguito delle dimissioni rassegnate il 7 gennaio 2020, del trattamento di fine mandato accantonato a favore del precedente Amministratore Delegato per Euro 500 migliaia;
- i minori stanziamenti connessi alla politica di remunerazione variabile di periodo.

Si segnala inoltre un calo pari a Euro 463 migliaia relativo alla voce Lavoro interinale che passa da Euro 1.059 migliaia al 30 giugno 2019 a Euro 596 migliaia al 30 giugno 2020, principalmente relativo allo stabilimento di Arco di Trento.

Il numero medio di dipendenti del Gruppo è riportato nella seguente tabella:

	Unità al 30 giugno	
	2020	2019
Dirigenti	19	18
Quadri	48	42
Impiegati	281	276
Operai	3.262	3.325
Totale	3.610	3.661

7.5 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	780	548
Ammortamento immobilizzazioni materiali	25.918	26.968
Svalutazioni e accantonamenti	535	335
Totale	27.233	27.851

La voce Ammortamenti e svalutazioni registra un decremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 618 migliaia passando da Euro 27.851 migliaia nel primo semestre 2019 a Euro 27.233 migliaia nel primo semestre 2020. Si segnala come parte dell'effetto della variazione negativa relativa alla voce "ammortamento immobilizzazioni materiali" è da attribuire principalmente alla revisione di stima della vita utile di talune classi di biancheria della Capogruppo e di San Martino 2000 S.c.r.l. (confezionata, materasseria e biancheria del settore alberghiero) apportata a partire dal bilancio annuale del 31 dicembre 2019, al quale si rimanda per adeguata informativa in merito.

La voce "ammortamento immobilizzazioni immateriali" registra invece un incremento pari a Euro 232 migliaia dovuto alla stipula di un patto di non concorrenza col precedente amministratore delegato e a nuovi investimenti in *software* di tracciabilità.

7.6 Proventi e oneri finanziari

I Proventi finanziari risultano essere così composti:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Interessi attivi banche	71	198
Interessi di mora	580	315
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	309	338
Altri proventi finanziari	43	107
Utile su cambi	-	-
Totale	1.003	958

Gli Oneri finanziari sono composti come segue:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Interessi passivi e commissioni banche	(935)	(1.254)
Interessi e oneri altri finanziatori	(178)	(137)
Oneri finanziari su beneficiari dipendenti	(15)	(49)
Perdite su cambi	(482)	(61)
Altri oneri finanziari	(1.256)	(1.202)
Totale	(2.866)	(2.703)

L'aumento della voce Perdite su cambi è sostanzialmente collegato al deprezzamento del Real e della Lira turca rispetto all'Euro registrato nell'area Brasile per Euro 373 migliaia, nell'area Italia per Euro 69 migliaia e nell'area Turchia per Euro 40 migliaia. La voce Interessi passivi e commissioni banche presenta una riduzione pari a Euro 319 migliaia in conseguenza ad un maggior ricorso a linee

autoliquidanti rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e un minor peso degli oneri finanziari esteri per il deprezzamento delle valute locali rispetto all'Euro.

7.7 Imposte correnti e differite

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Imposte correnti	673	967
Imposte differite (attive)/passive	(1.951)	(595)
Totale	(1.278)	372

7.8 Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	(300)	4.570
Numero medio di azioni	30.629	31.330
Utile/(Perdita) base per azione	(0,01)	0,15

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Risultato del periodo attribuibile al Gruppo:	(300)	4.570
Numero medio di azioni in circolazione	30.629	31.330
Numero di azioni aventi effetto diluitivo	-	-
Numero medio di azioni per calcolo Utile diluito	30.629	31.330
Utile/(Perdita) diluito per azione	(0,01)	0,15

8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con parti correlate sono poste in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolati da appositi contratti. Tali operazioni altro non sono che fatte da cumulo di operazioni tra loro omogenee, compiute a partire dall'inizio dell'esercizio di riferimento, non qualificabili singolarmente di maggiore rilevanza, neanche l'insieme delle stesse attivate nel periodo di riferimento. Il valore esposto a consuntivo nel periodo di riferimento, è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nello stesso.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020 non sono stati stipulati nuovi accordi con parti correlate aventi impatti di rilievo sull'informativa finanziaria del Gruppo Servizi Italia. Vengono di seguito riportati i rapporti economici con le parti correlate del Gruppo Servizi Italia al 30 giugno 2020:

(Euro migliaia)		30 giugno 2020						
Rapporti economici	Vendite di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobilizzi	Altri costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	35	60	5.550	-	-	2	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	5	5	534	-	-	-	1	-
Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	106	59	4	-	4	-	22	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	8	348	-	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	8	140	562	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	47	148	-	-	-	-	-
Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	10	-	199	-	-	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	4	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	167	60	-	-	-	-	369	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	25	-	-	-	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	1.916	-	24	-	-	-	-	-
IdsMed Serviziplus PTE LTD. (controllo congiunto)	-	54	-	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	-	-	12	-	712
Archimede S.p.A. (consociata)	-	-	-	272	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	30	110	426	-	-	-	-	-
Ospedal Grandò S.p.A. (correlata)	4.010	-	5	-	-	-	-	-
Akan & Ankateks JV (collegata)	393	-	-	38	-	-	-	-
Akan (correlata)	10	-	9	1	-	-	-	-
Nimetsu & Ankateks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)	10	-	-	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ozdortler (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	-	-	-	-	11	-
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.700	572	7.809	311	4	14	403	712

Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, nella voce Costo del personale sono stati considerati al 30 giugno 2020 compensi per Amministratori per Euro 672 migliaia (di cui Euro 86 migliaia per oneri sociali) e costi relativi al personale dirigente per Euro 1.280 migliaia.

Si segnala che in relazione alla società Focus S.p.A., il Gruppo, secondo quanto previsto dal principio IFRS 16, ha rappresentato i canoni di periodo pari a Euro 1.410 migliaia come ammortamenti di diritto d'uso pari a Euro 976 migliaia e oneri finanziari pari a 712 migliaia.

Vengono di seguito riportati i rapporti patrimoniali e finanziari con le Società del Gruppo Servizi Italia al 30 giugno 2020:

(Euro migliaia)		30 giugno 2020				
Rapporti patrimoniali	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei Diritti d'Uso	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	207	5.308	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	5	554	401	-	-	-

Consorzio Co.Se.S. (collegata)	-	2	-	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	267	7	3.865	-	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	11	634	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	206	805	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	66	232	158	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	15	292	90	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	4	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	2.302	-	5.123	-	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	257	-	-	-	1.560	-
Brixia S.r.l. (collegata)	1.203	14	-	-	-	-
IdsMed Serviziplus PTE LTD. (controllo congiunto)	27	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	1.148	-	23.633	23.989	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	69	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	381	539	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	2.576	-	-	-	-	-
Akan & Ankateks JV (collegata)	756	-	-	-	-	-
Akan (correlata)	6	-	-	-	-	-
Nimetsu & Ankateks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)	-	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)	-	-	-	-	-	-
Ozdortler (correlata)	-	-	-	-	-	-
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	116	-	-	-
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)	-	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	-	-	-	-	-	-
Totale	8.289	9.604	9.753	23.633	25.549	-

9 Compensi organi sociali

Per quanto riguarda i rapporti con gli organi sociali, si riepilogano di seguito i rapporti economici al 30 giugno 2020:

- Consiglio di Amministrazione per Euro 672 migliaia (inclusi nella voce Costi del personale);
- Collegio sindacale per Euro 38 migliaia (inclusi nella voce Costi per servizi).

10 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del semestre non vi sono componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.

Nel corso del semestre non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

(Roberto Olivi)

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

Castellina di Soragna, 7 agosto 2020

1. I sottoscritti Roberto Olivi in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Angelo Minotta in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della Servizi Italia S.p.A. attestano tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato, nel corso del periodo 1° gennaio 2020 – 30 giugno 2020.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1. il bilancio semestrale abbreviato consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Olivi

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Angelo Minotta

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Servizi Italia S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Servizi Italia S.p.A. e controllate (Gruppo Servizi Italia) al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Servizi Italia al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Parma, 7 agosto 2020

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.